



**Il miglior  
augurio:  
PAGE**

# Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Stampa: Tipografia AOR - Trento

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30.1.1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

## Montagna e Alpini

La montagna è sempre stata ed è ancora la più naturale e severa scuola di vita: gli alpini sono sempre stati i depositari di quella robustezza fisica e di quella somma di requisiti morali che solo la montagna riesce ad infondere.

Se è vero — come ne siamo certi — che il viaggiare educa e istruisce perché, oltre a farci conoscere nuovi paesi e nuovi costumi, ci infonde quello spirito largo di comprensione che non si può acquisire rimanendo sempre chiusi nel piccolo borgo o nella città dove siamo nati, è altrettanto vero che il «viaggio» maggiormente educativo



Zona Giudicarie-Rendena - Pellegrinaggio in Adamello - Rifugio 12 Apostoli

è quello che si intraprende su per i sentieri della montagna, quando si cerca di raggiun-

gere le più alte vette, quando non solo il corpo, ma anche lo spirito si innalza al di sopra del normale livello entro cui si svolge la nostra vita quotidiana; e noi guardiamo il mondo dall'alto, da lontano, in un'atmosfera più pura, dove sfumano nella nebbia, insieme con i paesaggi della pianura, le piccole miserie della nostra esistenza e dove noi, restando isolati di fronte alle divine bellezze della natura, sentiamo nel nostro animo soltanto il fascino dei grandi problemi dell'universo e nel nostro cuore soltanto il palpito dei grandi ideali.

L'«Alpino» è sempre stato amico e alleato della «montagna» e ne fa parte lui stesso; il suo amore per la montagna è pacato e profondo. I più anziani hanno provato questo sentimento anche in guerra, quando per mesi e anni, la montagna fu per essi, casa, famiglia, patria... tutto. Per questi «veci», ancor oggi, dopo tanti anni passati, i noti profili delle montagne, fronte di guerra, sono ancora ben chiari e precisi davanti ai loro occhi, incisi nei loro animi, come i volti cari delle persone

amate. Noi, cinquant'anni fa, quando eravamo ancora «bocci», venivamo dai più considerati dei «pazzi», perché, anche d'inverno, preferivamo la neve e il ghiaccio al tepore dei caffè e delle osterie. In questi ultimi anni la montagna — dobbiamo ammetterlo — ha acquisito tanti nuovi amatori; e tutti sembrano voler un gran bene ai monti: ne siamo molto lieti.

C'è però amore e amore per la montagna! Deploriamo decisamente certi atteggiamenti: lo «snobbismo» e la cosiddetta «moda»; il contegno dei gruppi festaioli che, con la massima indifferenza, lasciano ogni sorta di rifiuti sui pendii erbosi, nei boschi e sulle rocce. Tutto ciò non è «voler bene alla montagna» e non ha nulla a che vedere con lo spirito e con il fascino delle valli e delle vette.

Noi alpini amiamo e rispettiamo la montagna per la gioia che essa ci dona... e anche per la fatica che essa ci richiede.

Italo Marchetti

### L'augurio del Presidente

Cari Amici,

*anche quest'anno, per l'ottava volta da quando mi avete voluto vostro Presidente Sezionale, sono lieto di porgere a Voi tutti e alle Vostre famiglie i miei più fervidi Auguri di Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.*

*Il Natale è sempre stato un invito a rinnovare belle e care tradizioni: cerchiamo di confermare e di rinvigorire in noi stessi la volontà di essere più buoni, più generosi, più alpini. Il Natale ci rinnova anche il desiderio e quasi l'esigenza di avere vicini i familiari e gli amici in un momento di serenità, di pace e di gioia, e a volte ci rappresenta lo struggente ricordo di chi ci era vicino, mentre ora il suo posto rimane vuoto...*

*Il 1983 è stato per la nostra Sezione assai intenso di manifestazioni varie e soprattutto di valide opere che, come sempre, confermano il nostro fermo proposito di continuare ad agire per il bene della comunità.*

*A Voi tutti, unitamente all'Augurio Natalizio, desidero far giungere il mio vivissimo «grazie» per la comprensione, la collaborazione, la fiducia che mi avete sempre dimostrato e offerto.*

Il vostro Presidente  
Italo Marchetti

# Incontri d'altri tempi

(Ben volentieri pubblichiamo questi «ricordi» del dott. Marco Inzigneri, uno dei soci fondatori della Sezione di Trento, Legionario Trentino, Maggiore degli Alpini, decorato di Medaglia d'Argento al V.M.).

La notte fra il 30 e il 31 ottobre 1918 le truppe austriache ebbero l'ordine di sgomberare le posizioni del Grappa in seguito allo sfondamento delle loro linee ed al passaggio sulla sponda sinistra del Piave delle nostre truppe.

Io mi trovavo col Battaglione «Pieve di Cadore» sulla selletta del Valderoa dopo giornate di cruenta battaglia nella zona dei Solaroli. Il mattino del 31 con una corsa frenetica, abbiamo disceso la valle dello Stizzon senza trovare ostacoli fino a pochi chilometri prima di Feltre, dove, nei pressi di Rasai, gli austriaci avevano costituito una linea di difesa piazzando una serie di micidiali «nidi di mitragliatrici» con l'intento di ritardare l'occupazione di Feltre e permettere un meno rapido ripiegamento. In uno di questi ultimi episodi bellici io fui ferito da una pallottola di mitraglia al collo. Data la lieve entità della ferita, mi feci medicare dall'amico tenente medico del battaglione, Redaelli, al posto di soccorso. Potei così raggiungere il mio reparto ed entrare la sera a Feltre festante, ma ridotta alla fame e in misere condizioni. Tutti siamo crollati dalla stanchezza e dal sonno e chi non era di servizio cercò di dormire in qualche maniera. Io mi addormentai come un sasso in uno stanzone, sul nudo pavimento con un gruppo di alpini.

Il mattino dopo, indolenzito, mi recai all'ospedale per farmi disinfettare e fasciare in modo meno sommario la ferita. Salendo i gradini dell'ingresso vidi ve-

nirmi incontro un capitano medico con l'uniforme dell'esercito austriaco. Con grande stupore e commozione riconobbi il dott. Domenico Gallina, medico a Mezzolombardo che veniva a casa nostra non solo come medico ma anche come amico. Era carissima persona, un gentiluomo colto, patriota, di una vecchia famiglia della Val di Sole. Dopo il reciproco abbraccio potè darmi le prime notizie della mia famiglia che era stata internata a Schwaz per i suoi noti sentimenti irredentisti; notizie fortunatamente buone dopo tre anni di lontananza.

Il dott. Gallina voleva che per prudenza restassi alcuni giorni in ospedale dove erano ricoverati soldati austriaci fatti prigionieri dagli italiani e soldati italiani fatti prigionieri dagli austriaci nei combattimenti dell'ultima offensiva. Non accusando nè infezione nè febbre, preferii rientrare al battaglione per le mie mansioni. In seguito ritrovai il dott. Gallina a Mezzolombardo.

Il gen. Lorenzo Barco, comandante dell'80. Divisione Alpina, protagonista dell'eroica e purtroppo sanguinosa offensiva sul Grappa, aveva saputo, non so per che tramite, che al «Pieve di Cadore» c'era un volontario trentino ferito. Comunicò subito che in occasione di una sua prossima visita a Trento, sarebbe venuto a rilevarmi per portarmi a vedere la famiglia. Venne infatti col suo Capo di S.M. e col suo ufficiale di ordinanza: insieme risalimmo la Valsugana intasata di carriaggi abbandonati o rovesciati nelle scarpate. Non posso descrivere l'emozione dell'entrata a Trento: erano i primi giorni di novembre, il 7 o l'8.

Il gen. Barco non volle fare sosta a Trento ma decise di accompagnarmi a Mezzolombardo do-

ve, dopo tre lunghi anni, ci fu l'incontro col gruppo dei miei familiari, primissima la mia mamma, rientrati dall'internamento.

Sarebbe facile cadere nella retorica, volendo descrivere i sentimenti e le emozioni di quell'in-

contro... meglio il silenzio. Il gen. Barco aveva scritto su un pezzo di carta a matita un permesso di quattro giorni per farmi restare con i miei. Al ritorno in servizio passai al Comando della Divisione per esprimere la mia commossa gratitudine. Non ci furono parole di circostanza, ma solo un groppo alla gola...

Questi erano allora i rapporti fra chi comandava e i subalterni, nell'ambito delle truppe alpine.

Marco Inzigneri

## Storie dei battaglioni Trento e Val di Fassa

A tutti i Capigruppo ed Alpini della Sezione.

Il Comitato di Presidenza ha recentemente esaminato la possibilità e l'opportunità di mettere allo studio una pubblicazione riguardante i Battaglioni «Trento» e «Val Fassa». Constatato che ciò consentirebbe di recuperare e in molti casi salvare importanti documenti sparsi un po' ovunque nelle nostre case e destinati purtroppo a scomparire con noi, il Comitato ha deciso di fare appello a tutti i vecchi e giovani Alpini dei Battaglioni «Trento» e «Val Fassa», nonché ai loro figli e familiari, perchè frughino nei vecchi album e nelle carte di famiglia alla ricerca di documenti che riguardino i due Reparti in questione ed i loro appartenenti in tempo di pace e di guerra.

In particolare interessano:

- copie di stati di servizi e di fogli matricolari di ex appartenenti ai due Battaglioni;
- fotografie di Caduti o di Morti in servizio e per causa di servizio, con i relativi dati anagrafici e notizie sul decesso;
- decorazioni al Valor Militare e relative motivazioni;
- copie di lettere dal fronte (Guerra d'Africa 1935-36), Fronte Occidentale, Fronte greco-albanese, Montenegro, Francia, Campi di prigionia o d'internamento, ecc.) o dai luoghi di calamità (Vajont, Friuli, Irpinia, inondazioni, valanghe, ecc.);
- foto di reparti o di gruppi o di luoghi significativi, con brevi didascalie;
- diari di guerra, relazioni su fatti d'armi, su interventi in luoghi colpiti da calamità, su esercitazioni importanti;
- foto e notizie di attività sportive sempre riferentisi ai due Battaglioni;
- ritagli di giornali riportanti fatti riguardanti il «Trento» e il «Val Fassa» ed eventuali pubblicazioni in merito.

I documenti di cui sopra si prega di inviarli alla Sezione di Trento, Passaggio Giovanni Peterlongo n. 5, precisamente al prof. Celestino Margonari, che ha già iniziato la raccolta di documenti e notizie per una pubblicazione. I documenti si prega di inviarli o consegnarli in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e del suo Gruppo di appartenenza. Se tali documenti possono rimanere alla Sezione, si scriva sulla busta: PER L'ARCHIVIO SEZIONALE; in caso contrario si prega di scrivere: DA RESTITUIRE AL MITTENTE.

Il Comitato di Presidenza

*Soci alpini, siate solleciti nel versare la quota d'iscrizione presso i vostri Gruppi, ritirando il bollino 1984!*



**Trentino è turismo**  
e la Cassa di Risparmio è in tutto il Trentino.

**CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO**

# Cronache dai gruppi

## Zona della Val Rendena Commemorazione dei Caduti della Montagna

Un migliaio circa fra alpini e alpinisti, hanno onorato con la loro presenza la Commemorazione dei Caduti della Montagna, nei pressi della Cappella Regina Apostolorum, nel cuore delle Dolomiti di Brenta. Da tutta la Rendena, dalle Giudicarie, dalle Valli di Sole e di Non, da Trento, da Cavalese e da Odolò in prov. di Brescia, penne nere, valligiani, cittadini e villeggianti, suddivisi in lunghe cordate hanno risalito i contrafforti rocciosi che lasciano tutt'intorno il Rifugio della SAT ai XII apostoli, per partecipare al 31° appuntamento fissato per la ultima domenica di luglio, in quella località. Hanno celebrato il rito religioso i sacerdoti alpini don Viviani e don Dal'Oglio; e il coro della SOSAT ha accompagnato la cerimonia con suggestivi canti di montagna.

Al termine sono state benedette le lapidi erette in memoria dei militari e dei civili alpinisti caduti nel corso degli anni in quella zona.

La rappresentanza ufficiale era costituita dal ten. col. Valentino Stella, comandante il Btg. Pionieri della Scuola Alpina di Aosta, dal ten. col. Pietro Bruschi del 4° Corpo d'Armata di Bolzano e dal ten. Giancarlo Durante del Btg. Morbegno. La nostra Sezione era degnamente rappresentata dai consiglieri sezionali Marco Zorzi e Tarcisio Naidon e dagli alpini dei Gruppi di Pinzolo, Carisolo e Spiazzo. Ancora una volta la numerosa, composta e solidale partecipazione di tanti cittadini di diverse categorie, condizioni e luoghi, ha coronato con pieno successo la significativa e meritoria manifestazione. (31-7-83).

## Gruppo di Capriana Festa della montagna

Anche quest'anno, in pieno agosto, nell'amenissimo lariceto di «Prà del Manz» a metà strada fra Anterivo e Capriana, gli alpini del Gruppo hanno or-

ganizzato l'ormai tradizionale «Festa della Montagna». Per le numerose e varie iniziative e grazie alla bellissima giornata di sole, la festa è riuscita alla perfezione, con una lusinghiera affluenza di penne nere, familiari, valligiani e ospiti-villeggianti. I brillanti motivi dell'orchestra romagnola «Bruno» e della «Folk» e la voce della cantante Antonella, sono stati validi richiami, per far passare diverse ore di serena letizia a tutti gli intervenuti. I tipici piatti locali magistralmente preparati e serviti dai cuochi «Tony» e «Paolo» e il buon vino, hanno incontrato pieno gradimento e ripetute approvazioni.

Molto apprezzate le esibizioni folkloristiche del gruppo «El Salvanel» di Cavalese e del «Folk» di Carano; animate e seguite le competizioni sportive: tiro a segno, ai birilli, alla fune. E non sono mancate le gare dedicate al gentil sesso che hanno chiuso in bellezza la riuscitissima giornata. (21-8-83).

## Gruppo «Valle di Gresta» Festa alpina

A non molta distanza dalla grande manifestazione del 25° di fondazione, «veci» e «bocia» della valle si sono ritrovati ad allestire per la giornata domenicale, la tradizionale «festa alpina» nell'amenissima località «S. Antonio» di Ronzo Chienis. Organizzazione impeccabile anche se quest'anno il tempo non è stato tanto favorevole. La Sezione era degnamente rappresentata dal consigliere Sandro Sommadossi e dal consigliere di Zona, Gino Girardelli. In mattinata, durante la Messa al campo, celebrata dal parroco, il solito acquazzone di passaggio, ha abbondantemente «spruzzato» i presenti, ma non è riuscito a fermare l'applauditissimo coro che ha egregiamente accompagnato con canti sacri la cerimonia commemorativa dei Caduti e dei nostri consoci «andati avanti». Significativo il melodico canto friulano «Ai pregar» che vuol ricordarci la preghiera al Signore perché le guerre vengano dimenticate

e la pace torni a regnare fra tutti i popoli. La giornata è proseguita con il tradizionale e molto gradito «rancio alpino» ravvivandosi sempre più nel pomeriggio, quando le schiarite di sole hanno invitato i villeggianti della zona, a trascorrere alcune ore all'aperto, in cordiale compagnia dei bravi alpini, partecipando a giochi e divertimenti vari e contribuendo a creare animazione e serena letizia. (7-8-83)

## Gruppo di Avio Cerimonia alla Croce

Nel pomeriggio della domenica estiva, gli alpini del Gruppo hanno organizzato una semplice ma significativa cerimonia in località Cola (m. 1300) ai piedi della rievata Croce in legno, in occasione del 50° annuale della sua prima sistemazione «in loco» nell'anno santo 1933. Veramente inaspettata e molto gradita la foltissima partecipazione di soci, amici e simpatizzanti. A tutti è stata offerta una «merenda di montagna» innaffiata da qualche bicchiere di quello buono, in una atmosfera di cordiale, serena letizia. (21-8-83)

## Festa alpina

In altre due bellissime giornate di sole si è svolta la tradizionale festa campestre, organizzata con la consueta bravura da dirigenti e soci del Gruppo nell'accogliente parco del ricreatorio parrocchiale. Nel pomeriggio del sabato si è aperta la manifestazione allietata dal complesso musicale «I Reall» con la gra-

da affluenza di penne nere e popolazione, a conferma che le feste degli alpini hanno sempre un proprio, inimitabile fascino. Molto seguite e ben accolte due competizioni sportive: la marcia non competitiva denominata «Giro de Avi coi alpini» e la gara cicloturistica organizzata dal Gs Aviense - ciclismo, con 150 concorrenti nella prima e 105 nella seconda.

La giornata domenicale si è aperta con una Messa al campo, celebrata nei pressi del Monumento ai Caduti dai cappellani militari padre Reich e don Pedrotti e assistita da una gran folla di alpini e di popolazione. A mezzogiorno un'ottima e ben organizzata cucina ha pienamente soddisfatto le esigenze di tutti i partecipanti offrendo piatti gustosi e vari, egregiamente preparati dai bravi cuochi alpini. Il pomeriggio e la serata sono trascorsi in diffusa, serena letizia con l'esibizione musicale della quotata orchestra dei «Blues men» accompagnata da animatissime danze. Grandi e piccoli si sono pure intrattenuti e ricreati nei simpatici giochi delle «freccette» e della ruota della fortuna. Un meritato «bravi» agli alpini di Avio, per le riuscitissime manifestazioni (27; 28-8-83).

## Gruppo di Bleggio Gemellaggio al Durone

Nella ricorrenza del 30° annuale di fondazione del Gruppo, si è svolta al passo Durone, una grande festa alpina, caratterizzata dal «gemellaggio» del nostro sodalizio con l'associazione delle Giudica-

## Nuova commissione elettorale

In seguito alle dimissioni del Presidente, rag. Giulio Frassoni e dei componenti, cav. Marco Fontanari e rag. Remo Saiani (che ringraziamo di cuore per la loro proficua attività), il Consiglio Direttivo Sezionale ha eletto la nuova Commissione che risulta così costituita:

Presidente rag. Giulio Tomasi (*già componente*)  
Membro: rag. Aldo Ebranati (*già componente*)  
Membro: rag. Giulio Borroi (*nuovo componente*)  
Membro: rag. Claudio Saletti (*nuovo componente*)  
Membro: prof. Lamberto Coser (*nuovo componente*)



rie Esteriori degli ex internati in Germania. Alla presenza di un folto pubblico, favorita dalla splendida giornata di sole, è stata scoperta una lapide sotto le volte della chiesetta alpina di S. Alberto, in memoria di tutti i caduti nei «lager» nazisti. Dopo il benvenuto a convenuti e autorità, in particolare al consigliere nazionale ANA Dusi e al Vicepresidente sez. Bonenti da parte del capogruppo Alfonso Sottini e il saluto della giunta provinciale espresso dall'assessore alpino Aldo Ongari, hanno preso la parola il cons. sez. Armando Poli, che ha commemorato il 30° annuale di costituzione del Gruppo, ed il presidente della locale sezione ex internati Bruno Zambotti, che, nel suo breve intervento ha dato lettura del messaggio inciso sulla lapide «un messaggio di pace, di libertà e di concordia, che nel silenzio di queste montagne echeggia come monito alle generazioni future». In chiusura il presidente dell'ANEI provinciale Orlando Lucchi, nel suo discorso celebrativo ha voluto esaltare la solidarietà, la tenacia e il valore morale degli alpini nel ricordo delle sofferenze e delle perdite umane nei «lager». La festa è proseguita con l'esibizione sonora della fanfara della Brigata alpina «Tridentina» che con uno scelto, applauditissimo concerto, ha egregiamente contribuito alla riuscita della significativa manifestazione. (14-8-83)

**Gruppo di Roncogno  
Erette cinque croci  
in montagna**

Gli alpini del Gruppo hanno preso e attuato una meritoria e significativa iniziativa: hanno eretto cinque grandi croci in altrettante località, «Poli», «Dossi», «Cimirlo», «Ronzesch» e in vetta al Monte Celva, ripristinando questi simboli religiosi nei luoghi dove si erano elevati per tanti anni, cedendo infine al tempo e agli agenti atmosferici. Al mattino, sul sagrato della chiesa, don Molinari ha impartito la benedizione alle croci, presenti tutti gli abitanti della frazione; quindi alpini e volonterosi amici si sono suddivisi in gruppi per raggiungere le singole località ed eseguire il significativo incarico. Di ritorno tutti si sono riuniti al «Pra' dell'aereo» nei pressi dei vecchi forti au-

stroungarici, per una riuscita festa campestre con «rancio alpino» all'aperto, ottimamente preparato e molto gradito. (4-9-83)

**Gruppo di Villalagarina  
Festeggiato il 15°  
di rifondazione**

Nella splendida mattinata domenicale il nostro Gruppo, intitolato a «Ezio e Luigi Tonini», ha celebrato il 15° annuale di rifondazione. Alla solenne cerimonia sono stati invitati i concittadini nati o vissuti a Villalagarina, ed ora residenti in Francia, Germania e in altre regioni italiane. La festa denominata «Incontro d'amicizia» è stata brillantemente ravvivata dalla Fanfara della Brigata Alpina «Tridentina» e onorata dalla presenza di autorevoli, graditi ospiti: gen. Benedetto Rocca; gen. Luigi Fregosi; ten. col. Ghizzoni; senatore alpino Glicerio Vettori; vicepresidente sezionale Luigi Decarli, consigliere sezionale Aldo Oradini; consigliere di Zona Adriano Civettini; rappresentanti dei Gruppi limitrofi e numerose personalità locali.

Dopo aver sfilato in corteo per le vie del paese guidati dalla Fanfara, i convenuti hanno deposto una corona d'alloro al Monumento ai Caduti; hanno quindi assistito ad una Messa al campo celebrata nel parco dei Marchesi Guerrini Gonzaga gentilmente concesso. Al termine del rito hanno seguito e applaudito la significativa cerimonia voluta dal nostro Capogruppo Bruno Baldo che di sua mano ha consegnato ai parenti dei nostri Caduti, ai vecchi Capi-gruppo, a tutti i fedeli amici che hanno dimostrato «vincoli di solidarietà e attaccamento all'ideale alpino delle no-

stre genti» e agli ospiti intervenuti un'artistica medaglia a ricordo della manifestazione. (4-9-83)

**Zona delle Giudicarie  
e Rendena  
- Pellegrinaggio dell'Adamello**

Nella giornata dell'8 settembre si è svolto il 13° Pellegrinaggio degli alpini in congedo della Zona Giudicarie e Rendena, nel Gruppo dell'Adamello, in una località particolarmente interessante: la Valletta alta (m. 2.100), in Val S. Valentino. Una grande rappresentanza di penne nere provenienti oltre che dalla

to e Genova. Dal capoluogo ligure è giunto il col. Edmondo Tosi (classe 1910) con il cap. Marzari, in rappresentanza di quella Sezione. Altre gradite presenze, il segretario Solari del Gruppo Valcamonica, il consigliere provinciale Binelli, il sindaco di Vigo Danilo Solari, e moltissimi alpini e alpinisti. Nel complesso circa 350 persone hanno assistito alla Messa al campo, celebrata da don Binelli su un granitico altare rivestito di fiori di montagna, in memoria dei Caduti di tutte le guerre, proprio lì sullo spiazzo dove nel lontano 1916 una valanga di enormi proporzioni travolse



**Zona Giudicarie-Rendena - Pellegrinaggio in Adamello (Valletta Alta)**

Zona, anche da più lontano: Valle dei Laghi, Val di Ledro, Paspardo (Valcamonica), Genova. Erano presenti il Vicepresidente della Sezione magg. Bonenti, i consiglieri di Zona Ballini e Pedrotti, numerosi capigruppo con oltre 20 gagliardetti, provenienti dai Gruppi di Trento, Trento Sud, Storo, Breguzzo, Molina di Ledro, Concei, Monte Casale, Carisolo, Pinzolo, Spiazzo, Ranzo, Tenno, Pregasina, Bellano (Como); in testa i vessilli delle Sezioni di Tren-

una serie di baraccamenti austriaci, causando la morte di 26 uomini tra soldati e civili che lavoravano lassù per i trasporti in prima linea, nel corso della «guerra bianca». Viva commozione hanno suscitato i ventisei alpini che durante il rito, hanno deposto un mazzo di fiori su ciascuna delle ventisei croci che ricordano le vittime della valanga, mentre dagli ottoni della banda musicale di Vigo-Darè si levavano le austere note del «Piave» ed echeggiavano in alto fino al Dosson, dove sulla punta di un pennone sventolava il tricolore. All'omelia il celebrante, rievocando il sacrificio dei Caduti ha fatto appello all'impegno di tutti gli uomini di buona volontà per propiziare la pace e la concordia fra i popoli.

Al termine della cerimonia tutti in coro hanno cantato «l'Inno al Trentino» che fraternamente unisce alpini e alpinisti, valligiani e villeggianti.

Una magnifica giornata di sole e di amicizia, una perfetta organizzazione da parte delle penne nere della Rendena.

**Offerte per Dos Trent**

Cavezzan Armando - Tenno	L. 20.000
don Dario Cologna - Rumo	L. 15.000
Gr. ANA - Montesover	L. 20.000
Gr. ANA Seregnano-S. Agnese in memoria della madrina prof. Irma Degaspero Margonari	L. 50.000
Mott Luigi - Transacqua Primiero	L. 50.000
Ferrari Vittorio - Tiarno di Sotto, per la nascita di Mattia	L. 10.000
Gr. ANA di Trento	L. 150.000
GR. ANA Civezzano in memoria Cap. Bruno Aor	L. 40.000

**Gruppo di Romagnano  
Gita sociale a Brunico**

Nel corso delle celebrazioni per il 30° annuale di fondazione, gli alpini del Gruppo hanno programmato e attuato una gita sociale a Brunico. Partita da Romagnano di prima mattina nella giornata domenicale, la comitiva ha puntato direttamente su Brunico dove ha deposto una corona d'alloro al Monumento dell'Alpino, quindi su invito del Comandante magg. Berni ha visitato la caserma degli alpini, accolta con viva cordialità dai commilitoni in armi, festeggiando l'incontro con un buon bicchiere di vino. La gita è proseguita attraverso la Val Badia e il Passo Pordoi e durante una sosta in località «Sciaveniz» i bravi cuochi del Gruppo diretti dal cordiale amico Dantone del Gruppo di Canazei, hanno preparato alla griglia e servito la tradizionale braciolata. Fra canti di montagna e molta allegria il pomeriggio è trascorso — purtroppo rapidamente — brillante e indimenticabile.

Il ritorno — via Fassa-Fiemme — si è concluso nella tarda serata sulla piazza di Romagnano, dove tutti i partecipanti hanno cantato in coro l'«Inno al Trentino». (28-8-83)

**Gruppo di Riva del Garda  
Festoso raduno**

Anche quest'anno, nella luminosa domenica settembrina, gli alpini di Riva con la collaborazione di Mario Pignolli hanno organizzato e attuato il raduno interregionale, per festeggiare San Maurizio, patrono degli Alpini e il 62° annuale di fondazione del Gruppo.

La giornata ha avuto inizio con la celebrazione di una Messa propiziatoria, officiata da don Oliviero e accompagnata dalle solenni melodie del coro «Lago di Tenno». Numerosissimi i gagliardetti dei Gruppi alpini, delle Sezioni di Trento e di Brescia; in testa il vessillo della nostra Sezione scortato dai consiglieri Pedrotti e Civettini, con i labari dell'Aeronautica e dell'Artiglieria, il vessillo dei Marinai d'Italia, le bandiere degli ex Internati e degli ex Combattenti e Reduci. Graditi ospiti il Sindaco di Riva Matteotti, il sen. alpino Glicerio Vettori, che nel suo discorso di circostanza ha por-

tato il saluto del Presidente Marchetti, assente per precedenti, inderogabili impegni; e numerose altre Autorità civili e militari. Si sono susseguiti sul podio il Sindaco e l'attivo Capogruppo Rino Rizzi che brevemente ha ricordato le principali tappe e iniziative del Gruppo.

Al termine sono stati premiati con targhe ricordo i soci anziani particolarmente benemeriti in varie, significative realizzazioni. Ammiratissima la sfilata dei partecipanti per le vie del centro guidata dalle brillanti marce della fanfara alpina bresciana. Successivamente si è reso omaggio alla chiesetta di San Michele, all'Ara dei Caduti e all'erma del martire Cesare Battisti, per concludere al Palazzo dei Congressi, dove si sono ancora esibiti il coro «Lago di Tenno» e la fanfara alpina. Nel pomeriggio alpini, musicanti e amici, dopo il tradizionale «rancio alpino» si sono portati al parco della festa dei Vigili del fuoco e tutti insieme, in lieta compagnia, si sono cordialmente intrattenuti fino a tarda sera. (18-9-83)

**Gruppo di Tezze Valsugana  
Erezione di una Croce  
in memoria dei Caduti**

Il nostro Gruppo ha promosso e attuato la meritoria iniziativa di ergere una croce metallica su un adeguato blocco di cemento, contornato da simboli bellici, in località «Prademinati» sullo spiazzo un tempo destinato a cimitero delle salme dei soldati italiani e austriaci caduti nei combattimenti del primo conflitto mondiale. All'inaugurazione fissata per la seconda domenica di luglio, erano presenti numerosi alpini del gruppo, rappresentanze degli altri gruppi della Valsugana, autorità civili, militari e religiose, la Fanfara di Castel Tesino e molta popolazione. In prima fila si notavano tre anziani combattenti di quelle cruente battaglie. Tutti hanno assistito commossi alla celebrazione della Messa commemorativa al campo e alla benedizione della Croce, tutti con grato pensiero a quanti in quel lontano tempo hanno sacrificato la giovane vita con la speranza e l'auspicio che il loro olocausto sia di perenne monito alle generazioni presenti e future per la salvaguardia della Pace.

Al termine il capogruppo cav. Augusto Stefani ha ringraziato di cuore i componenti del Direttivo e i loro validi collaboratori che si sono impegnati nella realizzazione della significativa opera, e a quanti, Autorità, alpini dei vari Gruppi, amici e compaesani, hanno presenziato alla toccante cerimonia. (10-7-83)

**Gruppo di Roncegno  
Festa alpina dei bambini**

In una luminosa domenica di giugno dirigenti e soci del Gruppo in collaborazione con le direzioni delle scuole materne di Roncegno e della frazione di Marter, hanno organizzato una caratteristica festa alpina riservata ai bambini frequentanti. Oltre una settantina dei piccoli ospiti accompagnati dai genitori, già in mattinata si sono presentati puntualmente alla manifestazione. Il festoso inizio viene dato dai bimbi stessi che guidati dalle loro maestre tutti in coro hanno cantato gli inni degli alpini e della montagna.

Successivamente, festeggiati, alpini, parenti e popolazione hanno assistito alla Messa propiziatoria e al termine, eseguiti vari e divertenti giochi, piccoli e grandi si sono riuniti al gustoso «rancio speciale» offerto dal Gruppo. Nel pomeriggio i piccoli alpini in compagnia dei genitori, hanno compiuto attenti e disciplinati la passeggiata ecologica di due chilometri e, di ritorno, si sono fermati in località «Baita» per l'attesa e gradita premiazione che ha reso tutti felici. Giornata splendida di sole, di gioia e di soddisfazione per organizzatori e ospiti grandi e piccoli. (13-6-83)

**Gruppo di Vigo di Fassa  
Inaugurazione del Monumento ai Caduti**

Promossa e organizzata da dirigenti e soci del Gruppo, nella giornata domenicale, si è solennemente svolta l'inaugurazione del nuovo Monumento ai Caduti, insigne opera in bronzo dello scultore fassano Toni Gres, raffigurante una madre che sorregge il figlio caduto in battaglia.

Alla cerimonia, oltre le autorità civili e militari, locali e valligiane con il presidente del Comprensorio Ladino e sindaco di Vigo, prof. Trotter che ha tenuto un breve

discorso di saluto e di benvenuto, erano presenti il Commissario del Governo, alpino de Pretis, il Comandante della Brigata alpina Tridentina, gen. Borgenni, l'Assessore provinciale Paris, il Questore Chiossone, rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma, degli Invalidi e Mutilati di guerra, delle Scuole Alpine di Moena e Predazzo e una gran folla di valligiani. La nostra Sezione era rappresentata dal Presidente, col. Marchetti. Molto gradite ed apprezzate le esibizioni del coro alpino e della fanfara della Brigata Tridentina.

Nella vicina Piève di S. Giovanni è stata celebrata la Messa commemorativa dal già cappellano militare mons. Rossi, assistito dal decano don Eccli. Al termine del rito religioso il celebrante ha benedetto il nuovo Monumento, mentre due reduci della prima e della seconda guerra mondiale, vi deponevano una corona d'alloro. Quarantotto i nomi dei Caduti, quarantotto i gravi rintocchi della campana, quarantotto le rose rosse deposte da altrettanti alunni delle elementari. Austeramente e significativamente la commemorazione dei Caduti, espressa da mons. Rossi con accorata eloquenza.

Nel chiaro pomeriggio settembrino la concomitante festa campestre è continuata in un ambiente lieto e sereno, rallegrata da concerti vari e dai canti del coro della Tridentina e di altri cori improvvisati. (18-9-83).

**Zona sinistra Avisio - Pinè  
Raduno di alpini e di boscaioli**

Il raduno interzonale degli alpini, indetto dal Gruppo di Baselga, non ha deluso le aspettative degli organizzatori, dei partecipanti e degli spettatori. La bella giornata festiva e la felice concomitanza che nello stesso giorno si disputasse la gara del «Pentathlon del boscaiolo» a Bedolpian, hanno favorito la manifestazione. Le folte rappresentanze di alpini si sono date raduno a Serrai, dove la fanfara della «Tridentina» ha eseguito alcuni pezzi del suo repertorio.

Successivamente i convenuti, disposti in ordinato corteo con alla testa i bravi fanfaristi, hanno raggiunto il Monumento ai Caduti per deporre una corona d'alloro

sulla lapide che reca incisi i nomi dei gloriosi Caduti. Di seguito si sono portati alla baita di Bedolpian dove le rappresentanze dei vari Gruppi sono state premiate con l'assegnazione di un'artistica targa ricordo. La concomitanza con la gara del «Pentathlon del boscaiolo» con numerosi concorrenti, ha fatto registrare il «tutto esaurito». Momento culminante della giornata, la premiazione dei vincitori, alla presenza delle autorità civili, militari e aziendali della zona. In chiusura un brillante concerto della fanfara «Tridentina» ha polarizzato l'attenzione della gran folla di penne nere, boscaioli, pinetani e graditi ospiti in un'atmosfera di serena letizia. (25-9-83)

#### **Zona della Val di Sole Cambi della guardia all'Orobica Riconoscenza degli alpini solandri**

In occasione delle cerimonie inerenti al «cambio della guardia» nel Comando dell'Orobica, la Val di Sole che intrattiene con la Brigata Alpina ottimi rapporti, ha delegato a rappresentarla il consigliere di Zona, cav. Angelo Endrizzi. In una giornata di questo primo scorcio settembrino, l'attivo, popolare e ben voluto dirigente si è portato dal capo di Stato Maggiore col. Barletta e dal vice comandante col. Cerrani, per porgere il «grazie» degli alpini solandri, consegnando a entrambi una copia del volume «Alpini, una famiglia», in segno di riconoscenza per la preziosa e fattiva collaborazione, offerta alle penne nere in congedo della Zona.

In una successiva giornata, nella caserma Rossi di Merano, si è svolta la cerimonia dello scambio delle consegne tra il comandante dell'Orobica gen. Luigi Manfredi e il suo successore al comando gen. Zanotto. In rappresentanza della nostra Sezione

erano presenti, il consigliere nazionale Martini, il vicepresidente Bonenti e il consigliere di Zona Endrizzi.

Di seguito nelle sale del Circolo Ufficiali, alla presenza del gen. Poli comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino e di tutti gli ufficiali e sottufficiali della Brigata, il Vice Bonenti ha ringraziato di cuore il gen. Manfredi, che durante il suo comando, in molte circostanze, ha testimoniato la sua amicizia per la Val di Sole e in particolare per i vari Gruppi alpini; quindi a nome della Sezione gli ha offerto il volume del 60°: «Alpini, una famiglia». Anche il cav. Endrizzi, in segno di gratitudine, ha consegnato al generale un'artistica targa. Al nuovo Comandante, gen. Zanotto, gli alpini trentini hanno manifestato la loro simpatia, augurandogli un sereno e proficuo periodo di comando e consegnandogli il volume della Sezione. I due alti ufficiali, commossi da tanta attestazione di amicizia alpina, hanno ringraziato ripetutamente e si sono dichiarati disposti a continuare anche in futuro l'ormai tradizionale e sempre costruttiva collaborazione. (11-9-83)

#### **Sezione di Trento Valli di Fiemme e Fassa Raduno alpino al Contrin**

Il raduno ANA al «Contrin», malgrado il tempo incerto al mattino, ha registrato un buon successo di partecipazione. La festa era cominciata nella serata del sabato per le vie di Canazei con una sfilata dei partecipanti alla guida della Fanfara Alpina di Pieve di Bono. Hanno fatto gli onori di casa il vicesindaco Scola e il direttore dell'Azienda di soggiorno Anesi. Al mattino della domenica, penne nere e simpatizzanti convenuti da tutta Italia si sono avviati a piedi verso il rifugio: a metà strada il Gruppo di Canazei aveva pre-

parato un ben fornito posto di ristoro, da tutti molto gradito. Giunti «in loco» al suono dell'inno nazionale c'è stato l'«alza bandiera» quindi la celebrazione della Messa commemorativa nella chiesetta alpina.

Tra le autorità presenti abbiamo notato il Presidente Naz. Trentini, il Vice Rezia, i consiglieri Lodi e Martini; la nostra Sezione era rappresentata dal Presidente Marchetti, dal Vice Bonenti, dai consiglieri Margonari, Vaia e Fontana. Il 4° Corpo d'Armata alpino era rappresentato dal comandante della Brigata Alpina Cadore, gen. Jean. Al termine del rito religioso sono seguiti brevi discorsi di benvenuto e di felicitazione per quanti, su invito delle penne nere, si erano spinti così in alto. Il consigliere Vaia ha rilevato che «per la zona di Fiemme e Fassa, non c'è onore più grande che vedere confluire in luoghi così meravigliosi, già teatro di cruenta battaglie nel primo conflitto mondiale, alpini di tutta Italia, nel ricordo di quanti hanno sacrificato la vita per un ideale di pace, di giustizia e di concordia tra i popoli». L'oratore ha infine auspicato che questo raduno si ripeta anche negli anni futuri sempre più festoso e sempre più animato, attorno al Tricolore, e a titolo di ringraziamento e di omaggio ha offerto un'artistica targa ricordo al Presidente Trentini, al gen. Jean e al vicesindaco Scola.

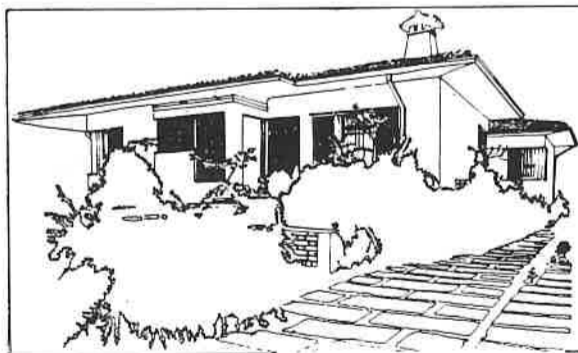
In chiusura il Presidente nazionale ha calorosamente ringraziato, autorità, alpini, amici e simpatizzanti intervenuti alla grande e significativa manifestazione. (25-9-83)

#### **Gruppo di S. Martino di Castrozza Festeggiato il 30° annuale di costituzione**

Con una solenne cerimonia il nostro Gruppo ha celebrato

il suo 30° anno di fondazione. In ricordo dell'avvenimento dirigenti e soci alpini, in collaborazione con il Demanio Forestale, hanno ristrutturato la cappella del cimitero militare in località Fosse di Sotto. La manifestazione è assunta a più alta solennità per la presenza del cardinale Joseph Bernardin, arcivescovo di Chicago, originario di Tonadico, che si è vivamente compiaciuto di celebrare per «veci e bocia» la Messa commemorativa e all'omelia ha rivolto in italiano ai presenti, un breve, incisivo, significativo discorso improntato a sentimenti di concordia e di pace. Al termine del rito religioso il sindaco di Siror ha espresso un breve indirizzo di saluto al cardinale, alle autorità, alle rappresentanze alpine — la Sezione era rappresentata dal Vicepresidente cav. Marmorì — alle penne nere del Gruppo e alla popolazione, rievocando con commosse espressioni il supremo sacrificio compiuto da tanti giovani nei passati conflitti. Rivolto al cardinale ha detto: «Siamo onorati di averla presente qui su un lembo di terra consacrato dal sangue di tanti fratelli; felice circostanza che a benedire la restaurata cappella, sia lei, paladino della pace mondiale». Di seguito il capogruppo di S. Martino Marco Debertolis, dopo cordiali parole di benvenuto ha calorosamente ringraziato enti, società, amministrazioni e quanti sono stati vicini al Gruppo e si sono impegnati alla realizzazione dell'opera. Nel corso dell'intera cerimonia la Fanfara Alpina di Lizzana si è egregiamente esibita in varie sonate in piena armonia con l'ambiente e con la celebrazione. In austero rito di chiusura, i sindaci di Siror e di Tonadico hanno scoperto la targa di marmo murata sulla parete della cappella, in memoria dei Caduti di tutte le guerre.

Al termine della commemo-



**Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.**





S. Martino di Castrozza - Il Card. Bernardin alla cerimonia

morazione i convenuti si sono trasferiti al campo di pattinaggio di S. Martino, per il tradizionale «rancio alpino» e un festoso trattenimento, ravvivato e rallegrato dalle brillanti esibizioni della Fanfara. (25-9-83).

**Gruppo di Rumo  
Festa campestre**

Nei giorni di Ferragosto, nella magnifica località del «Mas Vender», è stata organizzata dal Gruppo la tradizionale festa campestre, con la folta presenza di alpini, valligiani e villeggianti e la gradita partecipazione di rappresentanze di altri Gruppi con gagliardetti e di numerose autorità civili e militari. Grande impegno e buona volontà da parte dei soci guidati con perizia e bravura dal capogruppo Rino Vender, con la valida e simpatica collaborazione di gentili signore. In apertura, nel tardo pomeriggio del sabato un animato ballo con le musiche di un affiatato complesso; il momento culminante della festa nella giornata domenicale.

Fin dal mattino un elicottero era a disposizione di chi voleva provare l'ebbrezza del volo e ammirare dall'alto la suggestiva bellezza della conca di Rumo. Abbiamo anche assistito alla Messa al campo in suffragio di «chi è partito e non è tornato» celebrata al Mas dal decano dei cappellani alpini don Leita, che all'omelia con fervide espressioni

ha inneggiato alla pace tra i popoli, nel perenne ricordo di tanti Caduti. L'austero rito è stato accompagnato dai canti del coro parrocchiale di Marcena, Mione e Corte: al termine le note del «silenzio» e la recita della «preghiera dell'Alpino». Dopo la cerimonia religiosa è ripresa l'atmosfera festosa e paesana con il tradizionale «rancio alla stoffa» da tutti gradito e apprezzato. Nella serata si sono susseguiti giochi vari con la premiazione dei balconi fioriti e l'offerta di un «ricordo» ai villeggianti più assidui della zona.

Un «grazie» di cuore a quanti hanno collaborato alla realizzazione della riuscitissima «sagra alpina» e a tutti i graditi ospiti che l'hanno animata e onorata della loro presenza.

**Gruppo di Villazzano  
Gita sociale al Passo Valles**

Nell'ultima decade di agosto, in una bella giornata festiva, il nostro gruppo ha organizzato e attuato una gita sociale e familiare al Passo Valles, in campo attrezzato.

Un'autocorriera e varie macchine di soci ed amici hanno portato alla meta, nella località prestabilita, un'ottantina di partecipanti; il furgone del nostro Capogruppo ha trasportato tutta l'attrezzatura per una funzionante «cucina da campo». A mezzogiorno il «rancio alpino» era pronto per tutti, e tutti piena-

mente soddisfatti hanno gustato le varie portate preparate e servite dai nostri bravi cuochi. Nel pomeriggio, giochi vari con un ricco montepremi, hanno aggiunto alla nostra festa una nota di allegria estesa a tutti i gitanti, anziani, giovani e giovanissimi. Un improvvisato coro alpino dei nostri soci, ha allietato la manifestazione con i tradizionali canti della montagna.

Tutti i partecipanti hanno vivamente lodato e apprezzato la bella e riuscita iniziativa, con pieno riconoscimento della capacità organizzativa di Direttivo e soci. Ottimo il viaggio di ritorno: dopo una breve fermata ristorativa a Salorno, il felice rientro alle nostre case. (21-8-83)

**Gruppo di Fai della Paganella  
Ultimati i restauri  
alla chiesetta del «Santel»**

Nell'ultimo scorcio settembrino si sono conclusi i lavori di restauro della chiesetta alpina eretta nei pressi del Passo «Santel» dedicata a S. Libera, e assai deteriorata dal tempo e dall'incuria.

Gli alpini del Gruppo in un primo tempo avevano deciso di costruire ex novo una cappella in montagna, ma poi hanno rivolto la loro attenzione al caratteristico e grazioso santuario che richiedeva la loro opera di bravi restauratori.

Così nella primavera scorsa sono iniziati i lavori di ristrutturazione su progetto e

consulenza di esperti architetti. Alpini, amici e simpatizzanti hanno lavorato a turno ogni fine settimana, guidati dal capogruppo Benedetto Tonidandel e incoraggiati dall'appoggio finanziario di benemeriti concittadini col decisivo contributo della Chiesa. La copertura è stata interamente sostituita in larice, l'intonaco è stato rifatto sia all'interno che all'esterno, l'altare rimesso a nuovo secondo le nuove norme liturgiche, il tutto completato da un impianto elettrico prima inesistente. A coronamento dell'opera meritoria si è svolta la cerimonia di inaugurazione della risorta chiesetta con la benedizione dell'altare, alla presenza di numerosi alpini e di compiaciuti amici che hanno camminato ben volentieri fino al «Piccolo Santo» che — è ora sperabile — nella stagione turistica, alla ripristinata Messa festiva, accoglierà molti fedeli e graditi ospiti.

**Gruppo di Ziano di Fiemme  
Omaggio ai Caduti sul Cauriol**

Come avviene da molti anni, nell'ultima domenica d'agosto, su iniziativa degli alpini del Gruppo, un drappello di soci, idealmente seguiti da tutti gli altri, hanno reso omaggio agli Alpini e ai Kaiserjäger, caduti nelle battaglie per la conquista delle cime Cauriol, Cardinal e Busa Alta (catena del Lagorai) nel corso del primo conflitto mondiale.

Nella giornata festiva i volonterosi «bocia», percorrendo la «via austriaca» sono saliti sulla vetta del Cauriol, recando un omaggio floreale offerto dal Gruppo, e lo hanno deposto al basamento della grande lapide, infissa nella roccia, che, con i Caduti del Battaglione Feltre, ricorda idealmente i Caduti di tutte le guerre. Sono seguiti alcuni istanti di silenzio e subito dopo gli alpini sono ridiscesi a valle serenamente consci di aver compiuto un rito semplice ma significativo, in memoria di tante giovani vite stroncate dalla guerra. A commento della breve cronaca, dobbiamo ammettere — sia pure con rincrescimento — che da alcuni anni non è più fattivamente possibile organizzare i simpatici raduni di ex combattenti, che sulle nostre cime hanno vissuto esperienze durissime: al presente i po-



chissimi sopravvissuti hanno raggiunto e superato la veneranda età di 88 anni, che non consente più lunghe trasferite... Ma, grazie agli alpini del Gruppo, la tradizione non è stata posta in oblio, ma ogni anno si rinnova e continuerà a rinnovarsi anche in futuro. (28-8-83)

#### Sezione di Trento Incontro di penne nere Premiato l'alpino dell'anno

Impegnativo convegno degli alpini delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi e della Val di Non, a Merano, nel corso della cerimonia di giuramento delle reclute, in chiusura del 30° annuale di fondazione della Brigata Orobica.

La nostra sezione era degnamente rappresentata dal Presidente Marchetti, dal Vice Bonenti, dai Consiglieri di Zona Ballini, Endrizzi e Debiasi, da numerosi Capigruppo delle due Zone alla guida di penne nere con vessillo sezione e gagliardetti. Gradita e significativa la presenza del Presidente della Sezione di Savona; imponente lo schieramento dei reparti in armi che sono stati passati in rassegna dal Comandante del 4° Corpo d'Armata alpino, gen. Poli.

Particolare soddisfazione per la rappresentanza di Trento, quando il Presidente della Sezione di Savona, ha consegnato un premio all'alpino Armando Chini del Gruppo di Segno, accompagnato dal Consigliere Debiasi e proclamato, su iniziativa della Sezione savonese, «alpino dell'anno» per il riconosciuto merito di essersi dedicato fin da bambino e di dedicarsi tuttora ad accompagnare un anziano cieco infortunato sul lavoro.

Conclusa la cerimonia è seguito un appuntamento per tutti al Btgl. Edolo, sotto un enorme tendone per il tradizionale e molto animato «rancio alpino» con rinnovati incontri e scambio di saluti e di ricordi. Nel pomeriggio al Circolo Ufficiali, alla presenza di numerose personalità militari e dei dirigenti sezionali, il cav. Endrizzi con una semplice cerimonia, ha rivolto espressioni di riconoscenza e di stima al cappellano capo maggiore don Serafino Doneda che sta per lasciare il servizio, e, a nome degli alpini della Val di Sole, gli ha offerto una magnifica targa. Al

tributo di omaggio si è unito il Presidente Marchetti. Don Serafino ha ringraziato commosso.

Dopo altri calorosi brindisi tra alpini in armi e in congedo, legati tra loro da ormai pluriennale, collaudata, fraterna amicizia, tutti i convenuti con animo gioioso e sereno hanno fatto ritorno alle proprie sedi. (1-10-83)

mazione sociale, organizzando feste campestri, ritrovi, gite sociali, incontri con anziani e soprattutto prendendo attiva parte alle manifestazioni di carattere nazionale e sezionale. Non è mancato il riferimento allo spirito di solidarietà della grande Famiglia alpina, non solo con le sottoscrizioni, ma con la partecipazione diretta dei soci ad al-

calità Rango Lareteo porta a Monte Stigolo a quota 1700 in una zona montana di grande interesse panoramico e teatro di eventi bellici memorabili. Nel corso della guerra 1915-18 era sede dell'osservatorio militare per il settore del fronte che si stendeva dal Monte Listino (Gruppo dell'Adamello) fino al Lago di Garda. I bravi alpini condine-



25° Gruppo di Vezzano (25.10.83)

#### Gruppo di Vezzano Celebrato il 25° di fondazione

Nell'ultima domenica di settembre il nostro Gruppo ha solennemente celebrato il 25° annuale della sua fondazione, alla presenza di numerose autorità civili e militari e di molti commilitoni dei Gruppi della Valle dei Laghi. Rappresentavano la Sezione il Vice Decarli e i consiglieri Pizzedaz, Endrizzi, Cozzini e Prati. Dopo la sfilata per le vie del paese e la commemorazione dei Caduti in guerra e dei consoci «andati avanti», il «vecio» Nereo Garbari, che fu il primo capogruppo, ha svolto una serrata e chiara cronistoria del sodalizio. Rievocata la cerimonia di costituzione, avvenuta nel 1958, l'oratore proseguendo nella sua rassegna degli anni successivi, si è soffermato sulle vicende più significative ed ha inteso mettere particolarmente a fuoco che il nostro Gruppo non si è mai chiuso in se stesso, ma ha sempre svolto, con costante impegno, un'opera meritoria di coesione e di ani-

leviare i disagi delle popolazioni colpite da calamità naturali, quali i disastri del Vajont e i terremoti del Friuli e dell'Irpinia.

Di seguito ha preso la parola l'attuale capogruppo Giuseppe Gentilini che, dopo aver ringraziato l'Amministrazione Comunale e la Cassa-Rurale per il valido contributo offerto alla manifestazione, tra scroscianti applausi, ha consegnato medaglie ricordo ai numerosi soci fondatori ancora in piena efficienza, alla madrina del Gruppo Signora Rosetta Chiusole e a Don Clauser, parroco al tempo della fondazione. La bella e significativa cerimonia è stata accompagnata e ravvivata dalle brillanti musiche della fanfara alpina «Valle dei Laghi». (25-9-83)

#### Gruppo di Condino Lavori in montagna

Gli alpini del Gruppo, in turni di lavoro volontario e gratuito, hanno sistemato e riattivato il sentiero, già mulattiera militare, che dalla lo-

si hanno completato la loro meritoria opera disponendo a regola la segnaletica SAT, a beneficio di escursionisti e gittanti.

#### Gruppo di Padergnone Inaugurato il Circolo ricreativo

In concomitanza con la sagra della quarta domenica di ottobre, dedicata alla Madonna, gli alpini del Gruppo hanno solennemente inaugurato il nuovo Circolo ricreativo. Dopo aver portato a braccia la statua lignea della Vergine, in processione per le vie del paese, guidati dagli armonici ottoni della Fanfara alpina della Valle dei Laghi, dirigenti, soci e simpatizzanti si sono riuniti nei pressi del nuovo locale per la semplice ma significativa cerimonia di inaugurazione. La Sezione era degnamente rappresentata dal Presidente, col. Marchetti, dal Vice Decarli, dai Consiglieri Pizzedaz, Prati, Endrizzi e da numerose rappresentanze dei Gruppi della Zona con oltre venti gagliardetti; folta la presenza della



popolazione. Il sindaco di Padergnone Bassetti ha rivolto ad alpini ed ospiti brevi espressioni di saluto e di augurio, e, di seguito il parroco don Iobstreibizer ha benedetto «il simpatico Circolo ricreativo, che si ripromette di essere un centro d'incontro, di solidarietà, di sereno svago per gli alpini, i familiari, gli amici e quanti vorranno essere graditi ospiti».

La meritoria iniziativa è stata realizzata grazie alla sensibilità dell'alpino Valentino Sommadossi che ha messo a disposizione del Gruppo un ampio locale a piano terra, e che i bravi alpini diretti dall'attivo Capogruppo Giorgio Faes hanno sistemato in forma semplice, ma elegante e decorosa e soprattutto funzionale. La bella manifestazione si è chiusa in letizia con un apprezzato e applaudito concerto della Fanfara alpina. (30-10-83)

**Gruppo di Baselga di Pinè  
Premiazione di soci anziani**

Nell'ultima domenica di agosto a Baselga di Pinè, organizzata dagli alpini del Gruppo con l'autorevole collaborazione del Consigliere di Zona cav. Silvio Antonelli, si è svolta una manifestazione festiva interzonale con premiazione dei soci anziani dei Gruppi della Zona Sinistra Avisio. Molto gradita la presenza del Sen Postal e molto favorevole la partecipazione della fanfara della «Tridentina» che ha animato l'intero svolgimento della semplice ma suggestiva cerimonia e allietato la gran folla dei presenti. È seguita la sfilata delle penne nere per le vie del paese accompagnata da scroscianti applausi, con alla testa i gagliardetti dei Gruppi scortati dai Consiglieri Sezionali prof. Celestino Margonari e Silvio Antonelli, in rappresentanza della Sezione, e in finale, un avvincente «Carosello» al campo sportivo di Bedolpian, presenti non meno di tremila spettatori, in un'atmosfera di festosa allegria. (28-8-83)

**Gruppo di Storo  
Festeggiata la ricorrenza di S. Maurizio**

Nell'ultima domenica di settembre si è festeggiata l'annuale ricorrenza di S. Maurizio, alla gradita presenza di numerose autorità: il Vi-

ce Decarli e il consigliere di Zona Bonazza, l'assessore alpino Ongari, il senatore alpino Vettori e, ancora una volta, il fedele amico M.O. gen. Luciano Zani. Con alla testa il vessillo sezionale e i gagliardetti, hanno sfilato dirigenti e soci del Gruppo, i rappresentanti degli altri Gruppi di Zona, accorsi numerosi dalle valli vicine, i «bocia» in armi di Storo. Un meritato elogio va alla banda sociale del luogo, che precedeva il corteo animandolo con le sue brillanti sonate. L'alto significato della festa, come invito alla pace hanno inteso esprimere le parole dell'officiere don Simone, al Vangelo, nella celebrazione della Messa commemorativa, e il discorso del sen. Vettori davanti al monumento ai Caduti, nel ricordo di quanti, nelle passate guerre, hanno fatto sacrificio della vita e di quanti, cari consoci, nel corso dell'annata sono «andati avanti». (25-9-83)

**Gruppo di Ravina Belvedere  
Festeggiato il 30°  
di costituzione**

Una giornata solenne per gli alpini del Gruppo, per i numerosi rappresentanti di altri Gruppi della Sezione e per gli alpini in armi della caserma Pizzolato, comandati dal mar. Mioli. L'ammassamento è avvenuto presso la sede di Belvedere e di lì, in corteo, aperto dalla Fanfara Alpina di Lizzana, i convenuti si sono portati al centro di Ravina. Disposti di fronte al Monumento ai Caduti, il vicepresidente sezionale Mario Marmorì e il capogruppo Lorenzo Cattoni, vi hanno deposto una corona d'alloro. Di seguito il parroco don Torresani e il cappellano alpino padre Reich hanno concelebrato la Messa al campo e al termine si è svolta la cerimonia



**Gruppo di Ravina Belvedere - 30° di fondazione - (30.10.83)  
Cerimonia al Monumento ai Caduti**

celebrativa del 30° di fondazione del Gruppo, con un breve discorso del capogruppo Cattoni, che con parole commosse ha rievocato le gloriose figure dei Caduti Nino Andraus e Giovanni Bailoni alla cui memoria è stata dedicata la sede sociale. Sono seguite cordiali espressioni del Vice Marmorì che ha portato ai presenti il saluto della Sezione. A felice conclusione della cerimonia sono state distribuite medaglie-ricordo ai soci ultrasessantenni, ai familiari dei caduti Andraus e Bailoni, agli ex capigruppo di Ravina-Belvedere e all'ultranovantenne bersagliere Giovanni Defranceschi, cavaliere di Vittorio Veneto.

Nel corso del pomeriggio, penne nere, amici e popolazione hanno ascoltato, apprezzato e applaudito un brillante concerto della fanfara alpina. (30-10-83)

**Sezione di Trento  
18 milioni di speranza**

Nel tardo pomeriggio della giornata ottobre, nell'aula consigliere di Palazzo Thun, con una semplice ma significativa cerimonia, la nostra Sezione ha consegnato alla Lega per la Lotta contro i Tumori, un assegno di 18 milioni 500 mila lire, ragguardevole somma raccolta nel corso della manifestazione denominata «Cento metri di speranza».

In rappresentanza della Sezione erano presenti i Vicepresidenti Bonenti, Decarli e Marmorì, i consiglieri Pizzadaz, Redolfi e Oradini, l'addetto stampa prof. Rosso. Tra le autorità civili abbiamo notato: il Sindaco arch. Goio, la consigliere provinciale dottoressa Piccoli; il presidente del Panathlon Club cav. Pontalti; la Vicepresidente Lega Tumori signora Perdomini.

Tra le autorità militari il comandante della 13ª zona, gen. Fregosi, il comandante Deposito Misto col. Morace; il comandante Gruppo C.C. Ten. Col. Galli.

Il Vicepresidente rag. Luigi Decarli, a nome della Presidenza della Sezione, ha ricordato che nell'organizzazione dei «100 metri di speranza» il «testimone» era passato agli Alpini dal Panathlon, che aveva curato la prima edizione, ed ha aggiunto che l'iniziativa sarà ripresa anche l'anno prossimo.

Il sindaco Goio ha dichiarato che l'Amministrazione Comunale vorrà e potrà senz'altro fare qualcosa di più, e sollecita dai già esperti organizzatori, qualche opportuno suggerimento. Il gen. Fregosi ha pronunciato brevi espressioni di compiacimento e di saluto e al termine Decarli ha consegnato l'assegno alla Vicepresidente Gianna Perdomini, tra gli applausi scroscianti di tutti i presenti. La Signora Perdomini, nel ringraziare di cuore la Sezione degli Alpini e gli altri enti che hanno collaborato alla benefica iniziativa, ha comunicato che la prima destinazione della somma ricevuta in dono sarà la «lettura» dei cinquemila vetrini dei pap-test, che restano ancora da esaminare. In simpatica chiusura della riunione tutti i presenti sono stati invitati nella sede della Sezione in via Roma, per un cordiale rinfresco offerto da dirigenti e soci del Gruppo di Trento. (21-10-83)

**Gruppo di Imer  
Festeggiato il 30° di fondazione**

Nel pomeriggio festivo, luminoso anche se autunnale, si è svolta a Imer la celebrazione del 30° annuale di fondazione del nostro Gruppo. Si è iniziata con la Messa al campo officiata dal parroco, don Maraner, davanti al Monumento ai Caduti, alla presenza di dirigenti e soci del sodalizio; delle rappresentanze di tutti i Gruppi del Primiero e del Vanoi, con gagliardetti; di autorità civili militari e paramilitari e di molta popolazione. Rappresentavano la Sezione il Vicepresidente Bonenti e il consigliere prof. Margonari, con vessillo e medagliere.

All'omelia il celebrante ha messo in risalto ed elogiato l'alto valore morale, civile e sociale dell'ANA, sofferman-

dosi in particolare sulle benemeritenze del nostro Gruppo.

Al termine del rito religioso è stata impartita la benedizione a una corona di alloro, deposta al Monumento, in memoria omaggio dei Caduti in guerra e dei dirigenti e soci «andati avanti» nel corso del trentennio. Le note del «Pia-ve», dell'«attenti» e del «riposo» squillate dal Corpo Folcloristico Musicale del Primiero, hanno accompagnato l'austera cerimonia.

Al termine si sono susse-

guiti i discorsi di circostanza: del Capogruppo Biagio Gaio, che ha ricordato il fondatore del Gruppo e i dirigenti succedutisi nel corso di 30 anni, ha esaltato lo spirito di corpo che anima tutti gli alpini; ha ringraziato Autorità civili, militari e paramilitari, la popolazione e tutte le penne nere partecipanti; ha quindi invitato tutti a trascorrere un'ora di serena allegria in piazza del Municipio con un buon bicchiere di vino e l'accompagnamento di buona musica;

del consigliere prof. Margonari che, dopo essersi congratulato per la numerosa partecipazione alla bella e ben riuscita cerimonia, ha messo in luce i valori morali e civili della nostra grande Associazione e ha reso riconoscimento e omaggio ai 30 anni di vita attiva e feconda del nostro Gruppo; del vicepresidente Bonenti che ha ringraziato le Autorità presenti e tutti i partecipanti, con lo spontaneo calore tipico del vecchio alpino, rievocando concisamente la storia del Gruppo, ricca di opere meritorie.

In pieno pomeriggio, ultimate le cerimonie, si è iniziata la sfilata di tutti i presenti, per le vie del paese, con in testa la banda musicale al suono marziale dell'«alpinissimo» "33". In piazza del Municipio, festosamente addobbata, la riuscita manifestazione si è felicemente conclusa. (30-10-83)

**Gruppo di Viarago  
Cerimonia nella chiesetta  
restaurata  
e consegna del gagliardetto  
al Gruppo**

Da molti anni alpini, reduci e popolazione di Viarago

commemorano la data del 4 novembre, con una cerimonia religiosa nella cappella eretta all'entrata del paese. Quest'anno la ricorrenza ha assunto per gli alpini del Gruppo una particolare solennità in quanto nella stessa serata, la chiesetta, dopo alcuni mesi di lavori di restauro è stata riaperta al culto, e al Gruppo è stato consegnato il gagliardetto. Alla cerimonia erano presenti autorità del comprensorio e comunali, rappresentanze di ex combattenti e reduci, parenti dei Caduti, numerosa popolazione, e, al completo il Gruppo degli alpini, guidati dal Capogruppo Alfredo Zampedri. La Messa commemorativa è stata celebrata dal parroco, don Livio, che all'omelia ha rievocato il sacrificio cruento e ammonitore di quanti sono caduti su tutti i campi di battaglia, ed ha ringraziato di cuore quanti hanno generosamente collaborato al restauro della chiesetta che ai Caduti è dedicata. Al termine del rito, dopo la benedizione del gagliardetto e la consegna agli alpini, i convenuti si sono riuniti nelle sale dell'oratorio per un cordiale rinfresco. (4-11-83)

**ONORIFICENZE**

**Gruppo di Ronchi V.** - Per le sue esemplari doti di cittadino e di alpino conosciuto e apprezzato per il suo spirito di solidarietà e di altruismo, il «vecio barba» cav. Giancarlo Bazzanella è stato insignito del titolo di Accademico Onorario della Nobile Accademia de' Caspi. Al caro amico le più vive e cordiali congratulazioni.

**Gruppo di Mezzolombardo** - Il socio Giancarlo Perlot, già sottotenente degli alpini di complemento è stato promosso al grado di tenente. Vivissimi rallegramenti.

**Gruppo di Mezzocorona** - Il socio dott. Bruno Dorigati, già sottotenente degli Alpini di complemento è stato promosso al grado di tenente. Vivissime congratulazioni.

**Gruppo di Trento** - Con decreto del Capo dello Stato in data 2 giugno 1983, il Consigliere di Zona, Giuliano Redolfi, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al M.R. Al nostro tesoriere cav. Mario Franceschini la Federazione Artigiani Provinciali di Trento, ha concesso un Diploma di Benemerenzza, per l'anzianità e la costante attività di artigiano-vetraio. Ai cari amici le nostre più vive congratulazioni.

**ATTIVITÀ SPORTIVA**

**Gruppo di Trento  
11° Trofeo «Rinaldo Brocai»**

Come è ormai più che decennale tradizione, la nostra città, nella giornata domenicale di questo eccezionale autunno, ha ospitato la grande manifestazione di corsa in montagna. Di prima mattina si è conclusa in piazza del Duomo l'11ª edizione del «Trofeo Rinaldo Brocai», gara competitiva a carattere nazionale, riservata agli specialisti delle lunghe distanze, che il nostro Gruppo ancora una volta ha organizzato in meritevole ricordo dell'indimenticabile Presidente sezionale. La gara ha preso l'avvio da via Fermi alle 10, e, dopo una veloce «corsa campestre» lungo le strade e i sentieri della fascia collinare

intorno ai sobborghi di Villazano e Povo, si è conclusa in pieno centro storico cittadino, tra gli applausi di una numerosa folla. Primo arrivato è stato il cembrano Franco Capovilla, che indossava la maglia della SNIA di Milano, con il pettorale n° 1 prova palmare che aveva vinto anche l'edizione dell'anno precedente, compiendo il percorso di 12 km in meno di 41'. Più o meno intervallati lo hanno seguito tutti i 92 concorrenti in rappresentanza dei 25 sodalizi sportivi e militari presenti a questa edizione, favorita dal bel tempo e organizzata come sempre con encomiabile diligenza dalle penne nere del Gruppo, agli ordini del

Capogruppo, cav. Mario Marmori.

Dopo Franco Capovilla si sono classificati: 2) Paissan Fulvio della Virtus North Autocar; 3) Chiesa Carmelo, idem; 4) Moscon Giorgio della Nova Salus Val di Sole; 5) Debiasi Luciano del Gruppo A.N.A. di Cles.

Il Trofeo «R. Brocai» è stato aggiudicato alle Fiemme Oro Moena, che con dieci validi concorrenti hanno totalizzato 112 punti.

Meritato il pieno successo di questa ben organizzata e ben riuscita edizione, patrocinata ancora dalla «Cavit», e che, secondo la tradizione, si è completata nel pomeriggio, nella stessa piazza, con la festosa cerimonia della premiazione, alla presenza di autorità civili e militari e di molta cittadinanza, preceduta da un apprezzato e applaudito concerto della Fanfara alpina sezionale.

**Alpini!** per i vostri acquisti e servizi servitevi dai nostri inserzionisti.  
**Così aiutate il giornale!**

# Premiazione dei campionati sezionali di sci '83

## Prove alpine e prove nordiche

Nel primo pomeriggio di domenica 6 novembre si è svolta — presso la sede del Gruppo ANA di Trento — la ormai tradizionale cerimonia della premiazione degli atleti e dei Gruppi ANA della nostra Sezione che si sono affermati durante la stagione sciistica 1982-1983, conseguendo i vari titoli previsti dal Regolamento del Campionato sezionale.

Dopo il saluto ai presenti da parte del Presidente col. Italo Marchetti e dopo l'intervento del consigliere nazionale Attilio Martini, a nome anche del Consiglio direttivo nazionale e del Presidente Trentini, l'addetto allo sport dott. Marco Zorzi ha tenuto una breve relazione sull'intensa e brillante attività svolta nel settore, esprimendo il ringraziamento ed il plauso ad atleti ed organizzatori, dopo un'annata particolarmente critica per l'eccezionale mancanza di neve.

Assieme alla premiazione di atleti e di Gruppi ANA che hanno partecipato al Campionato sezionale, sono stati pure festeggiati i soci che hanno preso parte, quest'anno, ai vari Campionati nazionali dell'Associazione, in rappresentanza della nostra Sezione e premiati i detentori dei titoli nazionali.

A proposito di Campionati nazionali ANA, si è nuovamente fatta menzione al 48° *Campionato nazionale di fondo* svoltosi a Ziano di Fiemme ed ai brillantissimi risultati ottenuti dalla Sezione di Trento — prima classificata in tutte le categorie — e dai singoli atleti: conquistato il titolo di campione nazionale per merito di Ivano DeFrancesco di Ziano e conquistati anche due titoli nazionali nelle categorie «veterani» e «pionieri» per merito di Mario Varesco di Tesero e di Luciano Degiampietro di Predazzo.

Si è anche parlato dei buoni risultati conseguiti dalla nostra rappresentativa in occasione del 17° *Campionato nazionale di slalom gigante* svoltosi a Livigno. Al 14° *Campionato nazionale di tiro a segno* tenutosi a Vercelli il 6 giugno la Sezione ANA di Trento (che ha conquistato un onorevole sesto posto su 15 Sezioni classificate) era presente con cinque tiratori: Piergiorgio Raffaelli di Lizzanella, Maurizio Riccamboni e Marco Cont di Trento per la

categoria «maestri»; Ilario Schmidt di Trento e Giuseppe Tonezzer di Piedicastello - Vela per la 2° classe.

All'appuntamento di Boscochiesanuova, l'11 settembre, per il 12° *Campionato nazionale di corsa in montagna*, la nostra Sezione era quest'anno rappresentata egregiamente da Vito Vanzo di Masi di Cavalese, che, dopo una gara stupenda, si piazzava al 2° posto mancando per un soffio il titolo di Campione nazionale della specialità; c'erano inoltre Tarcisio Cappelletti e Mario Cappelletti della val di Gresta ed Italo Meneghelli e Fabio Miorelli di Tenno.

La Sezione di Trento si è classificata al sesto posto su 14 Sezioni ANA classificate.

Due parole ancora per l'11° *Campionato nazionale di marcia di regolarità in montagna* svoltosi a Rubiano Valsesia il 2 ottobre e dove la Sezione di Trento era presente con una squadra (la «A») formata da Tarcisio Cappelletti, Sandro Benoni e Ilario Mazucchi dell'ANA Val di Gresta ed un'altra (la «B») con Marco Cappelletti e Albino Benedetti, sempre della Val di Gresta, e con Fabio Miorelli di Tenno. Ci siamo piazzati al 38° ed al 54° posto su 70 squadre ANA classificate.

Peccato che non siamo riusciti a mandare una nostra rappresentanza al *Campionato nazionale di corsa in montagna a staffetta* svoltosi a Gazzaniga di Bergamo il 3 luglio!

Finita la cerimonia della premiazione alla quale hanno inviato telegrammi di adesione il Commissario del Governo de Pretis ed il Presidente della Provincia Autonoma Mengoni, è stato servito un gustoso rinfresco presso i lo-

cali della stessa sede del Gruppo ANA di Trento che, anche quest'anno ha dimostrato — attraverso la disponibilità di un valido manipolo di dirigenti, soci, e gentili signore — di esserci vicino concretamente e... sportivamente.

Ed ora riportiamo qui sotto i nominativi dei nostri atleti e dei Gruppi ANA vincitori del Campionato sezionale 1983 per le prove nordiche ed alpine.

### Prove nordiche

1° Categoria (classificati FISJ fino a 90 p.):

Sergio Morandini - ANA Predazzo p. 10

Seniores: Tullio Bonelli - ANA Masi di Cavalese p. 22

Amatori: Ivano Disconzi - ANA Predazzo p. 39

Veterani: Dario Somnavilla - ANA Moena p. 40

Pionieri: Luciano Degiampietro - ANA Predazzo p. 38

Superpionieri: Dario Zeni - ANA Tesero p. 29

Gruppo campione sezionale ANA 1983 per il fondo: TESE-RO con punti 162

### Prove alpine

1° Categoria (classificati FISJ fino a 150 punti):

Fabrizio Ghetta - ANA Vigo di Fassa p. 38

Seniores: Silvano Vivari - ANA Fai della Paganella p. 15

Amatori: Carlo Brunel - ANA Vigo di Fassa p. 34

Veterani: Gianfranco Rigotti - ANA Villazano p. 33

Pionieri: Tino Morandini - ANA Predazzo p. 26

Gruppo campione sezionale ANA 1983 per la discesa: VI-

GO DI FASSA con punti 202 (M. Z.)



Campionati Sezionali 1983 - Attività sportiva - Premiazione dei vincitori

**Calendario delle gare di sci a carattere sezionale**

**I - PROVE NORDICHE**

\* = gara non valida per la partecipazione al Campionato Sezionale ANA

Data	Organizzazione	Denominazione	Specialità
8 gennaio 1984	Gruppo ANA Ziano di Fiemme	25ª edizione Trofeo «Cap. Leone Bosin»	Staffetta alpina
15 gennaio 1984	Gruppo ANA Predazzo	2ª edizione Trofeo «Caduti Alpini»	Fondo individuale
15 gennaio 1984	Gruppo ANA Carbonare	3ª edizione Trofeo «Ciro Carbonari»	Fondo individuale
21 gennaio 1984	Gruppo ANA Baselga di Piné	11ª edizione Trofeo «Caduti Baselga Piné»	Fondo individuale (gara notturna)
22 gennaio 1984	Gruppo ANA Masi di Cavalese	5ª edizione Trofeo «Rinaldo Vanzo»	Staffetta nordica 3x10 km.
22 gennaio 1984*	G.S.A. Val Giudicarie-Rendena	—	Staffetta a coppie loc. Roncone
26 gennaio 1984	Gruppo ANA Moena	10ª edizione Trofeo «Neve-Notte»	Fondo individuale (gara notturna)
5 febbraio 1984	Gruppo ANA Celentino	2ª edizione Trofeo «Matteo Monari»	Fondo individuale
12 febbraio 1984	Gruppo ANA Tesero	5ª edizione Trofeo «Mario Iellici»	Fondo individuale
12 febbraio 1984	G.S.A. Val Giudicarie-Rendena	1ª edizione Trofeo «R. Boldrini»	Staffetta alpina loc. Breguzzo
19 febbraio 1984	Gruppo ANA Rovereto	3ª edizione Trofeo «Giuseppe Marangoni»	Fondo individuale
26 febbraio 1984	Gruppo ANA S. Bernardo di Rabbi	2ª edizione Trofeo «Fratelli Penasa»	Fondo individuale
4 marzo 1984	Gruppo ANA Varena	6ª edizione Trofeo «Giulio Gianmoega»	Fondo individuale
11 marzo 1984	Gruppo ANA Brentonico	15ª edizione Trofeo «Elio Girardelli»	Fondo individuale
18 marzo 1984*	G.S.A. Val Giudicarie-Rendena	Raid della Val di Breguzzo	Sci alpinismo

**II - PROVE ALPINE**

Data	Organizzazione	Denominazione	Specialità
8 gennaio 1984	Gruppo ANA Ziano di Fiemme	5ª edizione Trofeo «Caduti di Ziano»	Discesa controllata
15 gennaio 1984	Gruppo ANA Vigo di Fassa	8ª edizione Trofeo «Caduti Btg. Val Fassa»	Slalom gigante
22 gennaio 1984	Gruppo ANA Mori	3ª edizione Trofeo «Gianfranco Piccoli»	Discesa controllata
5 febbraio 1984	Gruppo ANA Fai della Paganella	14ª edizione Trofeo «Caduti di Fai»	Slalom gigante
12 febbraio 1984	Gruppo ANA Levico	3ª edizione Trofeo «Caduti di Levico»	Slalom gigante
19 febbraio 1984	Gruppo ANA Ruffrè	16ª edizione Trofeo «Caduti di Ruffrè»	Discesa controllata
26 febbraio 1984	Gruppo ANA Serrada di Folgaria	2ª edizione Trofeo «Caduti di Serrada»	Slalom gigante
4 marzo 1984	Gruppo ANA Pergine	10ª edizione Trofeo «Caduti di Pergine»	Slalom gigante
11 marzo 1984	Gruppo ANA Pozza di Fassa	3ª edizione Trofeo «Alpino Gino Badia»	Slalom gigante
18 marzo 1984	Gruppo ANA Pejo	9ª edizione Trofeo «Caduti Val di Pejo»	Slalom gigante
1 aprile 1984	Gruppo ANA San Martino di Catrozza	4ª edizione Trofeo «Caduti alpini»	Slalom gigante
8 aprile 1984	Gruppo ANA Canazei Alba - Penia e Campitello	2ª edizione Trofeo «Alpino Matteo Scola»	Slalom gigante

**Calendario delle gare di sci a carattere nazionale - anno 1984**

— 19 febbraio: 49° Campionato Nazionale di sci da fondo a Pralongo (Forno di Zoldo - Belluno)

— 11 marzo: 7° Campionato Nazionale di sci alpinismo a Lizzano in Belvedere (Bologna)

— 25 marzo: 18° Campionato Nazionale di slalom gigante a Sappada (Cadore)



# LA FORZA DELLA SEZIONE

1982 Soci 18.447 - 1983 Soci 18.517 - «Amici degli Alpini» 539

Totale Gruppi 7

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	1983	
Primiero - Gubert Giovanni	180	187	+ 7
Mezzano - Corona Giuseppe -	115	111	- 4
Imer - Gaio Biagio	66	75	+ 9
Caoria - Loss Giobatta	63	60	- 3
Prade Zorzea - Carli Primo	59	60	+ 1
S. Martino di Castrozza - De Bertolis M.	59	60	+ 1
Siror - Longo Anselmo	38	37	- 1
	580	590	+ 10

## Zona BASSA VALSUGANA

Consigliere di Zona: Fulvio Tomaselli  
38059 Strigno - Via Tomaselli 5

Totale Gruppi 21

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	1983	
Telve - Vinante Cornelio	100	110	+ 10
Tezze - Stefani Augusto	77	93	+ 16
Strigno - Tomaselli Fulvio	82	90	+ 8
Castello Tesino - Dorigato Giacomo	86	87	+ 1
Roncegno - Bernardi Luigi P.	77	82	+ 5
Ospedaletto - Moretti Arturo	75	79	+ 4
Castelnuovo - Brendolise Onorato	65	77	+ 12
Villagnedo Ivano Fracena - Sandri S.	72	66	- 6
Scurelle - Girardelli Remo	64	62	- 2
Borgo V. - Anesi Giovanni	60	61	+ 1
Olle - Rosso Almiro	61	60	- 1
Spera - Paterno Remo di Romano	50	50	—
Torcegno - Lenzi Massimiliano	44	40	- 4
Bieno - Tognolli Adelmo	42	40	- 2
Pieve Tesino - Gecele Bruno	37	39	+ 2
Samone - Paoletto Antonio	39	38	- 1
Cinte Tesino - Ceccato Cipriano	34	38	+ 4
Grigno - Minati Gianfranco	33	38	+ 5
Telve di Sopra - Trentin F.	25	35	+ 10
Ronchi V. - Casagrande Michele	29	31	+ 2
Carzano - Trentinaglia Antonio	20	25	+ 5
	1.172	1.241	+ 69

## Zona SINISTRA ADIGE

Consigliere di Zona: Giuliano Redolfi  
38050 Cognola - Via Ponte Alto 23

Totale Gruppi 17

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	soci 1983	
Trento - Marmorio Mario	740	700	- 40
Gardolo - Marchi Primo	296	240	- 56
Villazzano - Romeo Luigi	208	207	- 1
Trento Sud - Filippi Sergio	138	165	+ 27
Mattarello - Barberi Renato	148	158	+ 10
Lavis - Barbacovi Bruno	157	156	- 1
Povo - Bonomi Giuseppe	141	131	- 10
Civezzano - Casagrande Marcello	135	123	- 12
Vigo Cortesano - Stenico Camillo	92	97	+ 5
Martignano - Goller Aldo	81	82	+ 1
Fornace - Pasquali Tullio	62	65	+ 3
Seregnano S. Agnese - Facchinelli G.P.	62	59	- 3
Villamontagna - Frachetti Asterio	47	51	+ 4
Meano - Saltori Gaetano	33	36	+ 3
Tavernaro - Giovannini Lino	39	35	- 4
Montevaccino - Ravanelli Iginio	31	32	+ 1
Pressano - Paolat Giorgio	31	32	+ 1
	2.441	2.369	- 72

## Zona DESTRA ADIGE

Consigliere di Zona: Luciano Larcher  
38060 Aldeno - Via del Porto

Totale Gruppo 9

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	soci 1983	
Ravina Belv. - Cattoni Lorenzo	147	152	+ 5
Aldeno - Baldo Giuseppe	148	147	- 1
Romagnano - Postal Giuliano	82	82	—
Sopramonte - Segata Faustino	88	77	- 11

Sardagna - Demozzi Angelo	52	58	+ 6
Cimone - Marchi Italo	43	38	- 5
Garniga - Larentis Felice	32	28	- 4
Piedicastello Vela - Depaoli Mario	39	26	- 13
Cadine - Bressan Luigi	28	24	- 4
	659	632	- 27

## Zona di ROVERETO

Consigliere di Zona: Adriano Civettini  
38068 Rovereto - Via Cittadella 27

Totale Gruppi 16

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	soci 1983	
Rovereto - Vettorazzo Guido	238	306	+ 68
Lizzana «M. Zugna» - Simoncelli Mansueto	132	132	—
Lizzanella - Simoncelli Giovanni	114	116	+ 2
Volano - Rigo Egidio	87	95	+ 8
Villagarina - Baldo Bruno	80	90	+ 10
Pomarolo - Pedri Michele	77	85	+ 8
Nogaredo - Graziola Enrico	64	64	—
Vallarsa - Aste Maurizio	63	60	- 3
Terragnolo - Mattuzzi Luciano	62	56	- 6
Noriglio - Prosser Lino	41	55	+ 14
«C. Corno» Lenzima - Nicolodi Davide	48	49	+ 1
Nomi - Mattioli Renato	38	46	+ 8
Isera - Toss Dario	40	43	+ 3
Vanza - Bisoffi Tranquillo	36	39	+ 3
Calliano - Cuel Ermanno	29	34	+ 5
Castellano - Manica Nereo	33	33	—
	1.182	1.303	+ 121

## Zona GIUDICARIE ESTERIORI

Consigliere di Zona: Franco Albertini  
38077 Ponte Arche - Via Battisti 77

Totale Gruppi 5

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	soci 1983	
Bleggio - Sottini Alfonso	138	140	+ 2
Lomaso - Gobbi Dino	109	107	- 2
S. Lorenzo B. - Orlandi Luigi	80	79	- 1
Fiavè - Calvetti Erminio	52	59	+ 7
Stenico - Berghi Giorgio	36	36	—
	415	421	+ 6

## Zona ALTIPIANI DI FOLGARIA - LAVARONE - VIGOLANA

Consigliere di Zona: Roberto Carbonari  
38044 CARBONARE — Albergo Trentino

Totale Gruppi 8

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	soci 1983	
Lavarone - Gasperi Gaetano	72	72	—
Folgaria - Laitempergher Ugo	61	64	+ 3
Centa - Frisanco Giovanni	51	50	- 1
Carbonare - Trenti Vittore	44	48	+ 4
Vigolo Vattaro - Bortolameotti Bruno	67	43	- 24
Bosentino - Baruchelli Ivo	36	38	+ 2
Serrada - Forrer Dino	19	20	+ 1
Luserna - Nicolussi Moz Arturo	11	19	+ 8
	361	354	- 7

## Zona ALTO GARDA'E LEDRO

Consigliere di Zona: Luigi Pedrotti  
38070 Pietramurata

Totale Gruppi 15

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	soci 1983	
Arco - Angelini Dario	220	194	- 26
Tenno - Busolli Mario	140	146	+ 6
«Monte Casale» - Chemolli Gino	150	140	- 10
Concei - Cigalotti Sergio	100	111	+ 11
Riva del Garda - Rizzi Rino	54	78	+ 24
Tiarno di Sopra - Vescovi Orazio	60	65	+ 5
Dro - Sartorelli Gino	48	58	+ 10
Molina di Ledro - Franzinelli Sandro	53	56	+ 3
S. Alessandro - Betta Giovanni	42	42	—
Nago - Mazzoldi Diego	40	40	—

Tiarno di Sotto - Leonardi Armando	41	38	- 3
Torbole - Martinelli Ferdinando	36	38	+ 2
Bezzecca - Cis Gualtiero	36	35	- 1
Drena - Bombardelli Luciano	34	32	- 2
Pregasina - segr. Erculiani Dino	25	22	- 3
<b>Totale Gruppi 8</b>	<b>1.079</b>	<b>1.095</b>	<b>+ 16</b>

**Zona BASSA VAL LAGARINA**

Consigliere di Zona: Gino Girardelli  
38060 Valle S. Felice di Mori

Totale Gruppi 8

<b>Gruppo - Capogruppo</b>		<b>soci 1982</b>	<b>soci 1983</b>	
Mori - Dall'Alda Francesco	499	455	- 44	
Brentonico - Tomasini Carlo	237	237	—	
Ala - Zinelli Mario	213	212	- 1	
Avio - Secchi Renzo	137	140	+ 3	
Ronzo Val di Gresta - Martinelli A.	101	102	+ 1	
Sabbionara - Fumanelli Lino	76	68	- 8	
«Cima Vignola» - Zeni Dino	56	58	+ 2	
Castione - Sartori Mario	25	27	+ 2	
<b>Totale Gruppi 8</b>	<b>1.344</b>	<b>1.299</b>	<b>- 45</b>	

**Zona delle VALLI GIUDICARIE - RENDENA**

Consigliere di Zona: Gaetano Ballini  
38085 Pieve di Bono - Levido

Totale Gruppi 18

<b>Gruppo - Capogruppo</b>		<b>soci 1982</b>	<b>1983</b>	
Spiazzo Rendena - Ongari Aldo	350	342	- 8	
Pieve di Bono - Maestri Guido	169	180	+ 11	
Storo - Grassi Giovanni	177	178	+ 1	
«Monte Spinale» - Castellani Gianni	111	110	- 1	
Roncane - Mussi Tullio	117	107	- 10	
Condino - Galante Celso	104	103	- 1	
Pinzolo - Povinelli Danilo	94	96	+ 2	
Tione - Salvaterra Marco	73	78	+ 5	
Darzo - Giacometti Angelo	61	64	+ 3	
Carisolo - Righi Remiglio	46	49	+ 3	
Lodrone - Manzoni Bruno	51	48	- 3	
Bondo - Valenti Guerrino	42	45	+ 3	
Breguzzo - Ferrari Silvano	39	43	+ 4	
Briano - Lombardi Giovanni	34	36	+ 2	
Bondone - Cimarolli Adello	49	35	- 14	
Baitoni - Cimarolli Martino	—	50	—	
Cimego - Luchini Silvio	24	22	- 2	
Castello Condino - Gara Alfredo	23	19	- 4	
<b>Totale Gruppi 18</b>	<b>1.564</b>	<b>1.605</b>	<b>+ 41</b>	

**Zona della VALLE DEI LAGHI**

Consigliere di Zona: Alfredo Prati  
38070 Terlago

Totale Gruppi 11

<b>Gruppo - Capogruppo</b>		<b>soci 1982</b>	<b>1983</b>	
Cavedine - Comai Mario	106	100	- 6	
Lasino - Caldini Giuliano	64	66	+ 2	
«Monte Gazza» - Candioli Mario	67	60	- 7	
Padergnone - Faes Giorgio	59	60	+ 1	
Calavino - Pisoni Renato	52	58	+ 6	
Terlago - Mazzonelli Silvio	56	55	- 1	
Vigo Cavedine - Bridarolli Remo	56	50	- 6	
Ranzo - Daldoss Sergio	45	42	- 3	
Covelo - Zanella Giuliano	38	40	+ 2	
Vezzano - Gentilini Giuseppe	35	34	- 1	
Monteterlago - Biasiolli Elio	32	31	- 1	
<b>Totale Gruppi 11</b>	<b>610</b>	<b>596</b>	<b>- 14</b>	

**Zona PIATA ROTALIANA e BASSA VAL DI NON**

Consigliere di Zona: Gianfranco Fontana  
38017 Mezzolombardo

Totale Gruppi 19

<b>Gruppo - Capogruppo</b>		<b>soci 1982</b>	<b>1983</b>	
Mezzolombardo - Matuella Olivo	400	429	+ 29	
Mezzocorona - De Lorenzi Gianni	187	164	- 23	
Nave S. Rocco - Mosna Mario	103	107	+ 4	
Zambana - Gasperi Nino	105	101	- 4	
Roverè della Luna - de Eccher Silvio	85	90	+ 5	
S. Michele a/A. - Pederzilli Fabio	74	75	+ 1	
Fai della Paganella - Tonidandel B.	81	71	- 10	

Campodenno - Dalpiaz Ruggero	60	60	—
Denno - Zadra Marino	84	59	- 25
Spormaggiore - Chini Mauro	72	56	- 16
Andalo - Bottamedi Alfredo	46	55	+ 9
Vigo di Ton - Marinelli Giovanni	49	51	+ 2
Sporminore - Plancher Graziano	47	51	+ 4
Faedo - Calovi Germano	52	50	- 2
Flavio e Terres - Poda Renzo	44	48	+ 4
Cavedago - Daldoss Marino	38	44	+ 6
Molveno - Donini Fiore	44	43	- 1
Cunevo - Lucchini Bruno	31	31	—
Toss - Marinelli Mario	24	22	- 2
<b>Totale Gruppi 15</b>	<b>1.626</b>	<b>1.607</b>	<b>- 19</b>

**Zona della VAL DI NON**

Consigliere di Zona: Giorgio Debiasi  
38023 Cles - Via S. Vito 21

Totale Gruppi 15

<b>Gruppo - Capogruppo</b>		<b>soci 1982</b>	<b>1983</b>	
Cles - Biasior Claudio	247	236	- 11	
Rumo - Vender Rino	81	86	+ 5	
Tassullo - Pilati Luigi	82	74	- 8	
Taio - Cristoforetti Giulio	54	63	+ 9	
Mollaro - Pinter Ruggero	47	56	+ 9	
Revò - Ferrari Renato	53	54	+ 1	
Livo - Conter Tullio	40	38	- 2	
Tuenno - Zanolini Franco	35	37	+ 2	
Tres - Zadra Guido	44	30	- 14	
Vervò - Marinelli Ferruccio	29	30	+ 1	
Sanzeno - Widmann Gilberto	27	30	+ 3	
Nanno - Fedrizzi Sergio	27	30	+ 3	
Bresimo - Arnoldi Franco	26	26	—	
Segno - Chini Armando	22	24	+ 2	
Cagnò - Dalpiaz Rinaldo	5	10	+ 5	
<b>Totale Gruppi 15</b>	<b>819</b>	<b>824</b>	<b>+ 5</b>	

**Zona ALTA VAL DI NON**

Consigliere di Zona: Paolo Abram  
38013 Fondo - Via S. Lucia 34

Totale Gruppi 10

<b>Gruppo - Capogruppo</b>		<b>soci 1982</b>	<b>1983</b>	
Fondo - Rizzi Luigi	88	82	- 6	
Ruffrè - Seppi Enrico	57	58	+ 1	
Romallo - Clauser Luigi	49	47	- 2	
Sarnonico - Socin Celestino	43	41	- 2	
Brez - Bonini Alfonso	42	40	- 2	
Ronzone - Abram Renzo	35	30	- 5	
Malosco - Gius Paolo	30	30	—	
Amblar - Vinante Ivano	30	30	—	
Romeno - Graiff Gilberto	26	30	+ 4	
Dambel - Weber Paolo	15	17	+ 2	
<b>Totale Gruppi 10</b>	<b>415</b>	<b>405</b>	<b>- 10</b>	

**Zona VALLI DI SOLE - PEJO - RABBI**

Consigliere di Zona: Angelo Endrizzi  
38027 Malè

Totale Gruppi 19

<b>Gruppo - Capogruppo</b>		<b>soci 1982</b>	<b>1983</b>	
Vermiglio - Bertolini Ugo	167	170	+ 3	
Dimaro - Panciera Pietro	109	117	+ 8	
Malè - Endrizzi Angelo	114	115	+ 1	
Pejo - Martini Attilio	103	108	+ 5	
S. Bernardo di Rabbi - Pedergnana Ciro	100	100	—	
Celentino - Dallatorre Pompeo	89	92	+ 3	
Mezzana - Zappini Giuseppe	55	87	+ 32	
Commezzadura - Bernardelli Giovanni	79	77	- 2	
Pellizzano - Ambrosi Alessandro	65	69	+ 4	
Monclassico - Conta Rino	62	65	+ 3	
Piazzola di Rabbi - Zanon Maurizio	62	59	- 3	
Pracorno di Rabbi - Pangrazzi Fedele	55	59	+ 4	
Terzolas - Graifenberg Luigi	53	46	- 7	
Bozzana - Pedergnana Lino	45	45	—	
Ossana - Matteotti Vittorio	32	34	+ 2	
Croviana - Angeli Ciro	32	33	+ 1	
Magras - Daprà Agostino	32	31	- 1	
Caldes - Rizzi Angelo	24	28	+ 4	
Cis - Zadra Davide	17	17	—	
<b>Totale Gruppi 19</b>	<b>1.295</b>	<b>1.352</b>	<b>+ 57</b>	

**Zona DESTRA AVISIO**

Consigliere di Zona: Giovanni Martini  
38034 Cembra

Totale Gruppi 7

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	1983	
Cembra - Dessimoni Carlo	110	115	+ 5
Verla - Libardi Pino	58	51	- 7
Palù di Giovo - Simoni Giuseppe	46	47	+ 1
Capriana - Casal Alberto	32	33	+ 1
Ville Valternigo - Franch Bruno	27	29	+ 2
Grumes - inc. Pojer Gino	38	21	- 17
Ceola - Arman Bruno	20	20	—
	331	316	- 15

**Zona SINISTRA AVISIO - PINÉ**

Consigliere di Zona: Silvio Antonelli  
38047 Piazzo di Segonzano

Totale Gruppi 8

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	1983	
Baselga di Pinè - Broseghini Tullio	122	108	- 14
Segonzano - Andreatta Pierangelo	96	89	- 7
Bedollo - Svaldi Martino	84	78	- 6
Montesover - Tonini Enrico	49	49	—
Lona Lases - Ravanelli Serafino	37	40	+ 3
Valfloriana - Barcatta Riccardo	50	35	- 15
Sover - Todeschi Giovanni	34	30	- 4
Sevignano - Casagrande Gilberto	78	19	+ 1
	490	448	- 42

**Zona delle VALLI DI FIEMME E FASSA**

Consigliere di Zona: Elio Vaia  
38030 Varena - Vfa Borgonuovo 40

Totale Gruppi 16

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	1983	
Tesero - Mich Luigi	145	155	+ 10
Cavalese - Bonelli Livio	172	154	- 18

Predazzo - Andreatta Carmelo	131	144	+ 13
Ziano - Zorzi Gilio	123	124	+ 1
Moena - Sommariva Stefano	90	97	+ 7
Molina di Fiemme - Corradini C.	76	77	+ 1
Pozza di Fassa - Tavana Mario	92	76	- 16
Masi di Cavalese - Vaia Vittorino	71	70	- 1
Vigo di Fassa - Pedrotti Giorgio	61	60	- 1
Canazei - Dantone Ermanno	54	50	- 4
Soraga - Brunel Tullio	49	50	+ 1
Daiano - Dallabona Giuseppe	47	47	- 1
Varena - Gianmoena Luigi	44	40	- 4
Castello di Fiemme - Cavada Ugo	36	35	- 1
Carano - Dagostin Franco	32	31	- 1
Panchià - Longo Valentino	35	18	- 17
	1.258	1.228	- 30

**Zona dell'ALTA VALSUGANA**

Consigliere di Zona: Mario Pinamonti  
38056 Levico - Via Regia 13

Totale Gruppi 13

Gruppo - Capogruppo	soci 1982	1983	
Pergine - Xausa Valentino	208	196	- 12
Viarago - Zampedri Alfredo		21	
Levico - Pinamonti Maurizio	163	193	+ 30
S. Orsola - Moser Maurizio	83	88	+ 5
Caldonazzo - Battisti Claudio	60	63	+ 3
Susà - Pintarelli Mario	54	54	—
Tenna - Valentini Luciano	54	50	- 4
Roncogno - Lazzeri Giuliano	35	39	+ 4
Novaledo - Pallaoro Attilio	40	35	- 5
Calceranica - Gremes Michele	36	29	- 7
Castagnè S. Vito - Fontanari Dario	28	26	- 2
Barco - Lucca Italo	30	25	- 5
Costasavina - Sartori Sergio	15	13	- 2
	806	832	+ 26

# Anagrafe alpina

## Matrimoni

**Gruppo di Fondo** - Il socio Fabio Seppi si è unito in matrimonio con la gentile signorina Rosa Bacara. Ai novelli sposi molte felicitazioni e fervidi auguri.

**Gruppo di Mezzolombardo** - Sono convolati a liete nozze: il socio Remo Romeri e la simpatica signorina Cinzia Bettin, figlia del socio Enrico; il socio Giovanni Pezzi con la gentile signorina Emanuela Calliari, figlia del socio Silvio. Agli sposi alpini un «cappello» di felicitazioni e auguri.

**Gruppo di Sabbionara** - Siamo lieti di annunciare il matrimonio del nostro Capogruppo Lino Fumanello con la gentile signorina Maria De Marco e inviamo ai cari sposi gli auguri più felici.

**Gruppo di Trento** - L'alpino Giuseppe Zorzi, figlio del Consigliere sezione e Dirigente sportivo, dott. Marco, è convolato a liete nozze con la gentile signorina Chiara Zannoni. Ai giovani sposi gioiose felicitazioni e «alpinissimi» auguri.

**Gruppo di Calavino** - Si sono lietamente uniti in matrimonio il socio Adriano Pedrini e la simpatica signorina Adriana. Ai novelli sposi felicitazioni e auguri.

**Gruppo di Vigo Cortesano** - Il socio Giuliano Vitti si è unito in matrimonio con la gentile signorina Gabriella Gadotti. Ci felicitiamo vivamente con auguri di ogni bene.

**Gruppo di Ronzo Val di Gresta** - Sono convolati a liete nozze i soci: Corrado Cappelletti con la simpatica signorina Patrizia; Giampaolo Mazzucchi con la gentile signorina Serena; Gino Ciaghi con la simpatica signorina Rosaria; Rolando Sterni con la gentile signorina Lucia. Ai cari sposi le felicitazioni più vive e gli auguri più belli.

**Gruppo di Scurelle** - Annunciamo le felici nozze: del socio Gino Micheli con la simpatica signorina Gianna Balduzzo; del socio Gino Micheli con la gentile signorina Patrizia Girardelli. Ci congratuliamo con i novelli sposi e auguriamo ogni bene.

**Gruppo di Mezzocorona** - Il segretario del Gruppo dott. Filippo Dalpiaz è convolato a liete notte con la gentile signorina Claudia Donder. Ai novelli sposi vive felicitazioni e fervidi auguri.

**Gruppo di Storo** - Si sono felicemente uniti in matrimonio: il Vicecapogruppo Domenico Scarpari con la gentile signorina Milvia Bevilacqua; il socio Rocco Ferretti con la simpatica signorina Fiorenza Crosina; il socio Francesco Zontini con la gentile signorina Nives Chiappari. Vivissime congratulazioni e fervidi auguri.

**Gruppo di Baselga di Pinè** - Sono convolati a liete nozze il socio Ettore Viliotti e la gentile signorina Marina Cristelli. Ai novelli sposi felicitazioni e auguri.

**Gruppo di Povo** - Si sono felicemente uniti in matrimonio: il socio Paolo Giovannini con la gentile signorina Maria Grazia Patelli; il socio Walter Moltrè con la simpatica signorina Paola Angeli. Ci congratuliamo con i novelli sposi e inviamo fervidissimi auguri.

**Gruppo di Tenno** - Il socio Paolo Marocchi e la signorina Loretta sono lieti di annunciare il loro matrimonio. Ci felicitiamo di cuore con i migliori auguri.

## Nascite

**Gruppo di Ruffrè** - Sono felicemente nate: Stefania, figlia del socio Elio Larcher e della gentile consorte Nerina, accolta con gioia dai fratellini Graziano e Gabriele; Claudia, primogenita del socio Bruno Larcher e della gentile signorina Lucia. Ci congratuliamo con le famiglie e inviamo affettuosi auguri alle nuove «stelline».

**Gruppo di Vigo Cortesano** - Al socio Renzo Dallona e alla gentile consorte Donatella è nata la figlioletta Giada. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla nuova stellina.

**Gruppo di Celentino** - Il socio Eugenio Dallatorre e la gentile consorte Raffaella annunciano con gioia la nascita della primogenita Emanuela. Il socio Italo Dalpra e la gentile signora Dina sono lieti di annunciare la nascita della figlioletta Francesca. Ci uniamo alla letizia dei genitori con affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine». La casa del socio Silvano Cattani e della gentile signora Antonia è in festosa letizia per la nascita del primogenito Stefano. Felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli al nuovo scarponcino.

**Gruppo di Avio** - È nato Alessandro, figlio del capogruppo Renzo Secchi e della gentile consorte Patrizia, accolto con gioia dal fratellino Matteo. Felicitazioni in famiglia e auguri al «neo scarponcino».

**Gruppo di Roverè della Luna** - La casa del socio Giancarlo Degaspero e della gentile consorte Marisa è stata allietata dall'arrivo del «neo scarponcino» Andrea. Gioiose felicitazioni e auguri.

**Gruppo di Arco** - Il socio Fausto Miorelli e la consorte Rosanna hanno accolto con gioia la figliuola Cecilia. Felicitazioni ai genitori e tanti auguri alla neonata.

**Gruppo di Ravina** - La famiglia del socio Marcello Stenico e della gentile consorte Agnese ha accolto con gioia la nascita dell'«alpinotto» Loris. Vive felicitazioni e fervidi auguri.

**Gruppo di Segonzano** - Il socio Fernando Mattevi e la gentile signora annunciano la nascita del figlio Patrick; il socio Bruno Villotti e la gentile consorte annunciano la nascita del piccolo Simone. Ci felicitiamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri ai nuovi «scarponcini».

**Gruppo di Mezzocorona** - È nata Martina, figlia del consigliere del Gruppo Bruno Pedrone della signora Anna. La casa del socio Ruggero Pellegrini e della signora Daniela è stata allietata dalla nascita della piccola Milena. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

**Gruppo di Bieno** - La casa del nostro segretario Ezio Samonati e della gentile signora Luciana ha salutato con gioia l'arrivo del primogenito Thomas. Vivissime felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli al baldo «alpinotto».

**Gruppo di Vezzano** - Siamo lieti di annunciare la nascita di Silvia, figlia del socio Mario Trenti e della gentile consorte Norma. Ci uniamo alla gioia dei genitori con i migliori auguri.

**Gruppo di Rumo** - La casa del socio Renzo Giuliani e della consorte Agnese è stata allietata dalla nascita della «stella alpina» Laura. Felicitazioni e auguri di ogni bene.

**Gruppo di Terragnolo** - La famiglia dell'alpino Fabio Mattuzzi e della gentile signora Laura, ha accolto con gioia la nascita del piccolo Matteo. Felicitazioni ai genitori e tanti auguri al nuovo «scarponcino».

**Gruppo di Fondo** - Siamo lieti di annunciare la nascita di Annalisa, figlia del socio

Renzo Battisti, segretario-cassiere del Gruppo e della gentile consorte Daniela. Ci felicitiamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri alla nuova «stellina».

**Gruppo di Monteterlago** - È felicemente nata Valentina, figlia del socio Fiorenzo Depaoli e della gentile signora Cristina. Con le nostre congratulazioni gli auguri più belli.

**Gruppo di Ravina** - Sono felicemente nati: Mattia, del socio Carlo Bailoni e signora Gabriella; Patrick del socio Dario Bonmassar e signora Laura; Paolo del socio Gianni Ferrari e signora Lidia; Daniela del socio Maurizio Gorfer e signora Paola; Loris del socio Marcello Stenico e signora Agnese. Ci uniamo alla gioia dei genitori con affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

**Gruppo di Storo** - Siamo lieti di annunciare la nascita della «stella alpina» Nadia, figlia del socio Giovanni Gelpi e della gentile signora Benedetta. Felicitazioni e auguri.

**Gruppo di Civezzano** - È nato Alberto, primogenito del socio Sandro Nadalini e gentil consorte Rosanna; è nata Stefania, primogenita del socio Antonio Pasolli e della gentile signora Gemma. Vive felicitazioni ai genitori e tanti auguri ai nuovi «fiori alpini».

**Gruppo di Riva del Garda** - È nata Elisabetta, figlia del Capogruppo Rino Rizzi e della gentile consorte Celestina. Vive felicitazioni e affettuosi auguri.

**Gruppo di Tiarno di Sotto** - È felicemente nato lo «scarponcino» Mattia, figlio del socio Vittorio Ferrari e della gentile signora Sandra. Congratulazioni e auguri vivissimi.

## Lutti

**Gruppo «Cima Vignola»** - Siamo dolenti di annunciare la perdita del nostro caro Capogruppo e socio fondatore Dino Zeni, e con sentito cordoglio ci uniamo al lutto della famiglia.

**Gruppo Val di Pejo** - Lamentiamo l'improvvisa scomparsa dei soci G. Battista Gregori e Marino Vicenzi. Il socio Vigilio Moreschini ha immaturamente perduto il figlio alpino Maurizio. Alle famiglie, duramente provate, le nostre più sentite condoglianze.

**Gruppo di Sover** - È immaturamente mancata alla famiglia e alla comunità la signora Lia Barcatta, rinomata e apprezzata ostetrica, moglie

del socio Vittorio Tomasini, lasciando orfani cinque figli. Prendiamo commossa parte al grave lutto familiare e cittadino.

**Gruppo di Levico** - È «andato avanti» il socio anziano Giuseppe Pallaoro, padre del socio Giorgio del Gruppo di Villazano. Ai familiari le espressioni del nostro sentito cordoglio.

**Gruppo di Monteterlago** - Il socio Gino Depaoli ha perduto il caro padre Erminio. I soci Camillo e Ilario Biasioli hanno perduto il caro padre Livio. Alle famiglie le nostre sentite condoglianze.

**Gruppo di Cles** - Abbiamo perduto il socio anziano Guido Sarcletti e prendiamo sentita parte al lutto della famiglia. Il consigliere Gianni Flaum ha perduto la cara madre: Direttivo e consoci gli rinnovano sincere condoglianze.

**Gruppo di Roncegno** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora l'anziano socio fondatore del Gruppo Carlo Murara ed esprimiamo ai familiari il nostro sincero cordoglio.

**Gruppo di Tenno** - È immaturamente «andato avanti» il socio Silvano Malossini. I soci Angelo e Gianluigi Frizzi hanno perduto la cara madre. Ai familiari le espressioni del nostro sentito cordoglio.

**Gruppo di Pieve Tesino** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il vecchio «amico degli alpini» di Pieve, l'ottantaseienne maggiore dott. Guido Rippla, ex combattente, decorato di medaglia di bronzo. Lo ricordiamo con rimpianto e sincero cordoglio. È immaturamente mancata alla famiglia la signora Raffaella, moglie del socio cav. Emanuele Granero, già consigliere sezionale. Al marito e ai quattro figli orfani in giovane età, le espressioni del nostro sentito cordoglio.

**Gruppo di Trento** - È immaturamente mancata alla famiglia e agli amici il socio Franco Schmidt. Prendiamo sentita parte al lutto dei familiari.

**Gruppo di Bondone di Storo** - Sono «andati avanti» i soci: Egidio Valerio, nostro validissimo collaboratore; il «vecchio alpino» Martino Cimarolli (Cencemo); il socio anziano Mansueto Merzi. Alle famiglie le nostre più sentite condoglianze.

(preghiamo di scusarci se per esigenze di spazio, parte dei lutti, verrà pubblicata nel prossimo numero).

N.B.: Gli «andati avanti» della Sezione sono regolarmente pubblicati anche su «L'Alpino».

## L'ultimo saluto a n'alpin

*L'era bel temp  
e ghera tanta gent.*

*N ciesa nessuno i parleva  
cola boca seraa; qual'cos i diseva.*

*Dopo la Messa tutti dritti  
vers l'Zimiteri ziti.*

*Soneva le canpane! Le pareva stonae  
no l'era pu quele gnanca le strade.*

*Arivai: n'menut de racoglimento  
co la preghiera de l'alpin pasà n'momento.*

*Pò la pu dura  
vei la sepoltura.*

*Come na piuma Via portàa dal Vent  
e manca n'alpin come l fuse nient.*

*L'aqua Santa e na preghiera  
anca se ghè l Sol: Vei sera.*

*Vei giò qual'cos dale sguangie  
propì come um che piange.*

*Anca i osei sui dossi  
i neva Via comossi.*

*Però l Vedo n mez a noaltri rider rider  
cossi l'ne aida a viver.*

Miche. C.